Periodico d'informazione locale - Anno XXIX n. 134

LUGLIO 2022

laPiazza di Padova Est

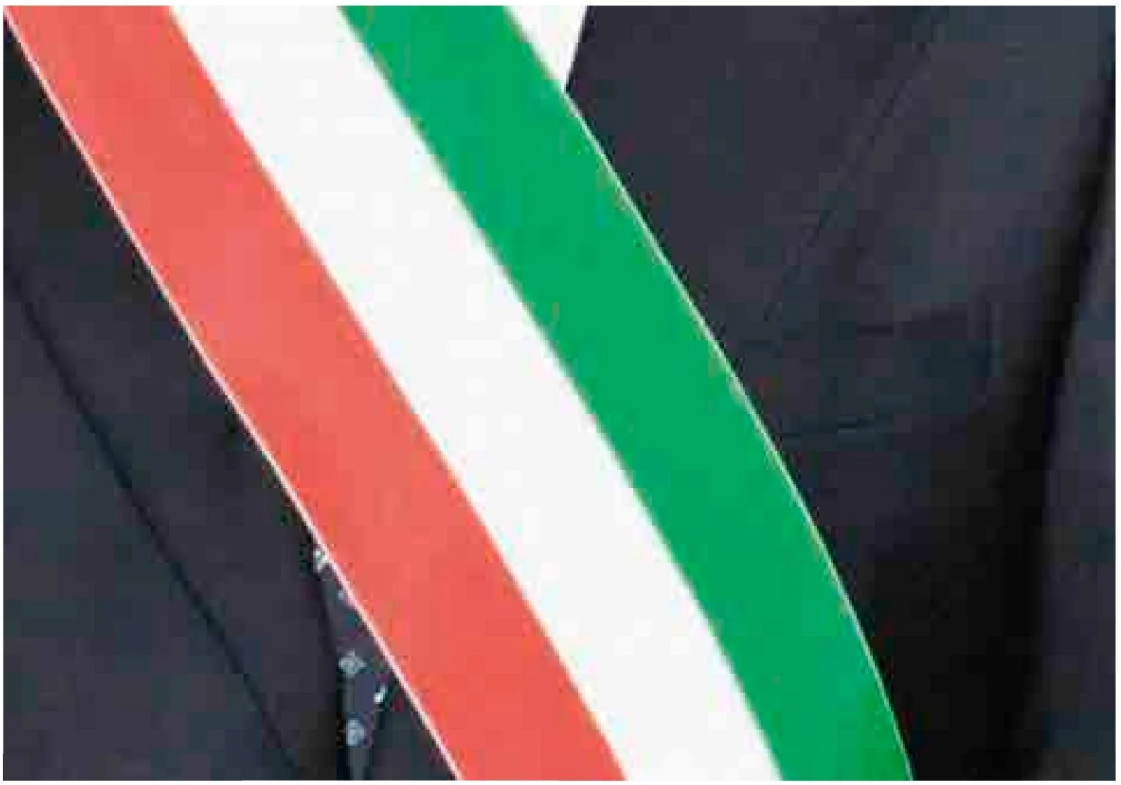
Notiziario delle 8:30 | Notiziario delle 11:30 | Notiziario delle 17:30 | Notiziario delle 18:30

ascoltali on-line su laPiazzaweb.it e sulle migliori Emittenti Radio del Veneto

Vigonza e Saonara, i nuovi sindaci varano le giunte

Pienamente operative le amministrazioni comunali uscite dal voto di giugno. Tutti i nomi degli assessori e le rispettive deleghe

servizi alle pagg 10 e 12



5 FACCIAMO IL PUNTO
Vigonza, un municipio accessibile a tutti

6 PONTE SAN NICOLO'
Estate e bravate, è allarme vandalismi

8 PONTE SAN NICOLO'
Riqualificazione di Rio, intervento al via

9 NOVENTA PADOVANA
Villa Giovanelli va valorizzata di più

cruciPiazza
BUONA ESTATE
con le nostre pagine di giochi
SCOPRI LE SOLUZIONI SU
www.lapiazzaweb.it
/enigmistica/

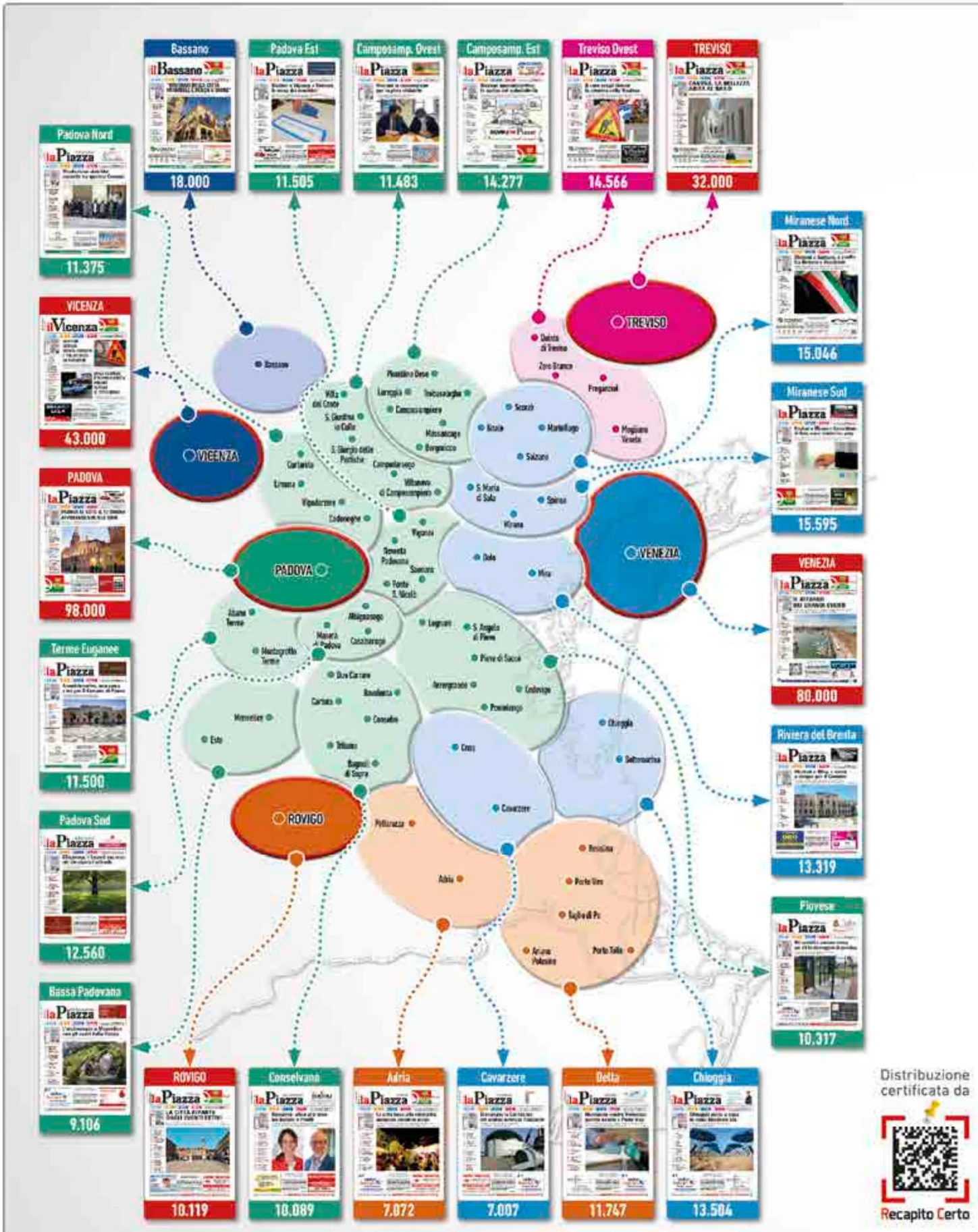
Niente di straordinario

Nicola Stievano >direttore@givemotions.it<

Per giorni abbiamo avuto sotto gli occhi le impressionanti e dolorose immagini del disastro della Marmolada, quel fiume di ghiaccio e roccia che ha travolto vite e destini, quello squarcio azzurro sulla sommità del ghiacciaio morente, una ferita che non si rimarginerà più e che rimanda ad altre ferite, altri sfregi, dalla tempesta Vaia all'acqua granda a Venezia, dal mare che risale il Po in secca ai campi arsi dalla siccità o martoriati dalla grandine.

segue a pag 5

All'interno del giornale scopri le nuove offerte DESPAR EUROSPAR INTERSPAR


Bassano
18.000
Padova Est
11.505
Camposamp. Ovest
11.483
Camposamp. Est
14.277
Treviso Ovest
14.566
TREVISO
32.000
Padova Nord
11.375
Miranese Nord
15.046
VICENZA
43.000
Miranese Sud
15.595
PADOVA
98.000
VENEZIA
80.000
Terme Euganee
11.500
Riviera del Brenta
13.319
Padova Sud
12.560
Piovese
10.317
Bassa Padovana
9.106
ROVIGO
10.119
Conselvana
10.089
Adria
7.072
Cavarzere
7.007
Delta
11.747
Chioggia
13.504
Distribuzione certificata da
Recapito Certo

Dentro
il territorio
nel cuore
della gente!

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

23 Edizioni

Oltre 506.000 Famiglie raggiunte

dal **1994** con VOI

www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

laPiazza24
l'informazione locale ovunque tu sia!

laPiazzaweb.it
l'informazione locale sempre con te!

laPiazza
sistema integrato di comunicazione

Carta, Web, Audio.
Dentro il territorio
nel cuore della
gente!

www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24

Fotografa il **QR code** e ascolta l'ultimo **Notiziario** laPiazza24

Vigonza, un municipio accessibile a tutti

Apprezzati dalla comunità i lavori fatti nei mesi scorsi

"Un Comune accessibile a tutti". Ecco come è diventato da qualche settimana il municipio di Vigonza dopo i lavori realizzati nei mesi scorsi. Un risultato che è stato apprezzato concretamente in questi ultimi tempi soprattutto dalle persone portatrici di disabilità. Con l'installazione di un moderno ascensore nel palazzo municipale, il ridisegno degli uffici, rispetto ai quali sono stati ricavati nuovi spazi e la ricollocazione dello sportello di Polizia Locale al piano terra dell'edificio ove risiede la gestione del territorio, è stato raggiunto un importantissimo obiettivo per tutta la comunità.

Da settimane ora tutti gli uffici comunali sono accessibili a tutta la cittadinanza oltre ad apparire più funzionali e moderni. I due interventi, molto complessi per la tipologia di edifici in cui sono stati realizzati, hanno avuto un costo di circa 230.000 euro (di cui 150.000 per l'ascensore ed 80.000 per la nuova sede polizia locale). Per l'ascensore la giunta regionale del Veneto ha concesso un contributo di 50.545 euro sull'importo ammissibile di 92.950 euro. Durante i lavori nel municipio di Vigonza si è proceduto, tramite ditta specializzata e sotto la supervisione del dipartimento "Servizio di Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro" (Spisal) dell'Ulss 6 Euganea, alla bonifica del cemento amianto presente nella pavimentazione in linoleum degli uffici del primo piano primo. Insieme all'inserimento del nuovo vano ascensore, si sono adeguati tutti gli ambienti del corpo centrale, tra la parte storica del municipio e le scale dell'ingresso secondario, con il rifacimento degli uffici dell'area tecnica lavori pubblici, della segreteria, del personale e dei tributi. Sono state rifatte le pavimentazioni, gli impianti elettrici, le porte interne e le pareti divisorie con una nuova ridistribuzione degli spazi e delle postazioni di lavoro. Insomma ora è davvero una casa comunale a portata di tutti.

Niente di straordinario

Nicola Stievano >direttore@givemotions.it<

Gli sconvolgimenti climatici fanno parte della lunga storia della Terra, ma non possiamo continuare a parlare, di fronte ad ogni nuova tragedia, di "tragica fatalità" o di "evento imprevedibile", come a voler allontanare responsabilità o anche un semplice coinvolgimento che vada oltre lo shock e l'emotività del momento. Purtroppo sulla Marmolada non è successo niente di straordinario, come ci hanno spiegato gli esperti già negli istanti successivi al disastro. Da decenni il ghiacciaio è in ritirata e ormai il fenomeno è irreversibile, accentuato da annate sempre più calde, anche in quota, e povere di precipitazioni. Un fatto imprevedibile con precisione, certo, pur nella consapevolezza che prima o poi sarebbe successo. Ed è successo nel pomeriggio di una calda domenica, mentre decine di escursionisti stavano rientrando dalla vetta. Il tragico crollo del ghiacciaio ci ha risvegliati dalla nostra indifferenza perché ormai è chiaro a tutti che gli effetti dei cambiamenti climatici li stiamo vivendo "in diretta", evento dopo evento. Solo restando dentro i confini del nostro Veneto negli ultimi anni abbiamo assistito a furiose tempeste, esondazioni e allagamenti, smottamenti, trombe d'aria, grandinate, ma anche fenomeni come la subsidenza e il cuneo salino, il mare che non trovando alcun ostacolo risale per chilometri e chilometri il fiume in secca. Ma ci sono anche aspetti meno evidenti, come un'area umida che si prosciuga, una fontana di montagna che smette di zampillare, un bosco decimato dai parassiti. Il clima sta cambiando sotto i nostri occhi, questo è un dato di fatto, non un'opinione sulla quale si può tranquillamente dissertare. E non lo è certo da oggi anzi, da decenni gli scienziati, spesso zittiti come delle petulanti cassandre, mettono in guardia sulle conseguenze di quel mezzo grado di temperatura in più, di quei millimetri di pioggia in meno, ci ammoniscono sull'uso indiscriminato delle risorse naturali e sulla massiccia produzione di anidride carbonica. Di fronte all'ennesimo segnale non possiamo voltarci dall'altra parte, ora è il tempo della consapevolezza e della responsabilità.

laPiazza di Padova Est
è un marchio proprietà di giveemotions Srl

È un periodico formato da 23 edizioni locali mensilmente recapitato a 506.187 famiglie del Veneto.

Questa edizione raggiunge le zone di **Ponte San Nicolò, Noventa Padovana, Vigonza** e **Saonara** per un numero complessivo di 11.505 copie. Iscrizione testata al Tribunale di Venezia n. 1142 del 12.04.1994; numero iscrizione ROC 32199

Direzione, Amministrazione e Concessionaria di Pubblicità Locale: via Lisbona, 10 · 35127 Padova
tel. 049 8704884 · fax 049 6988054
>redazione@givemotions.it<
>www.lapiazzaweb.it<

Redazione:
Direttore responsabile
Nicola Stievano
>direttore@givemotions.it<
Redazione
>redazione@givemotions.it<

Periodico fondato nel 1994 da
Giuseppe Bergantin
Centro Stampa: **Rotopress International** via Brecce · Loreto (An)

Chiuso in redazione l'**11 luglio 2022**

Certificato PEFC
Questo prodotto è realizzato con materia prima da foreste gestite in maniera sostenibile e da fonti controllate
www.pefc.it
PEFC/18-31-845

Territorio. Il sindaco Martino Schiavon si scaglia contro una situazione insostenibile

Notti brave, scattano le denunce contro schiamazzi e vandalismi

Schiamazzi, assenza di senso civico, atti vandalici al patrimonio pubblico e anche un albero incendiato in piena notte nel cuore di un quartiere. In paese e nelle frazioni i fenomeni legati alle azioni tutt'altro che qualificanti di gruppetti di giovani e giovanissimi stanno diventando un problema che richiede soluzioni non più procrastinabili. Un fenomeno che risente in maniera evidente anche delle ferite sociali che la pandemia ha portato con sé. Il territorio comunale, ormai integrato nella cintura urbana, senza soluzione di continuità con Padova, sta diventando poi punto di ritrovo anche di giovani che non risiedono in paese. A metà giugno è stato necessario addirittura l'intervento dei vigili del fuoco per spegnere il fuoco, di origine dolosa, che alla fine ha divorato una delle palme dell'area verde, aperta a tutti, della parrocchia di San Leopoldo in via Moro. I carabinieri, dopo qualche giorno di indagini hanno denunciato a piede libero un diciassettenne del posto, identificato come autore materiale della pericolosa bravata. Il sindaco Martino Schiavon, preso di mira tra l'altro in prima persona e in maniera pesante nei mesi scorsi proprio da dei ragazzi, non nasconde le proprie preoccupazioni e ha lanciato lancia un appello ai concittadini. "Nel dispiacermi per quanto sta accadendo, scusandomi con i concittadini che, loro malgrado, sopportano serate e nottate insonni - ha detto - visto che i limiti di tollerabilità sono stati notevolmente superati, chiedo di segnalare ogni episodio ai carabinieri". I controlli delle forze dell'ordine ci sono, ma possono bastare. "Chiedo anche ai genitori di questi ragazzi e ragazze - continua Schiavon- un contributo nel debellare questi comportamenti e disagi. Come amministrazione continueremo sempre di più a incontrare i ragazzi, ad ascoltarli, ad ampliare i tavoli di lavoro per la prevenzione del disagio e a collaborare con le forze dell'ordine affinché si crei una comunità educante ma anche ferma nel fare rispettare il buon vivere del nostro territorio. Mi preme però anche ringraziare tutti, e per fortuna sono la maggior parte, quei ragazzi che hanno voglia di vivere la propria vita in maniera sana, con cura del bene comune, e rispetto della comunità e del territorio. A loro chiedo di continuare a essere protagonisti della comunità educante con il loro buon esempio". La questione della palma incendiata era finita addirittura sul tavolo del prefetto di Padova Raffaele che si è subito impegnato ad intensificare le attività di prevenzione attraverso servizi mirati da effettuare nel territorio. Da parte sua l'amministrazione comunale, anche in quest'ottica, ha già ampliato i turni di servizio dei propri agenti di polizia locale. "Condividiamo le parole del sindaco - hanno aggiunto i consiglieri Filippa Renna e Leonardo Volpin - ecco perché serve ancora di più una politica di prossimità, attenta alle esigenze e ai bisogni dei giovani per costruire insieme a loro una rete di idee e di progettualità. Diamo la nostra disponibilità a lavorare per riportare al centro delle politiche i giovani, che sono il futuro del nostro territorio".

A metà giugno intervento dei vigili del fuoco per spegnere un incendio, di origine dolosa che ha divorato una delle palme dell'area verde, della parrocchia di San Leopoldo in via Moro

Alessandro Cesarato

Manutenzioni scolastiche, il Comune interviene

Non perde tempo l'amministrazione comunale che è già pronta ad intervenire per la manutenzione dei plessi scolastici di competenza. Investimenti per complessivi 450 mila euro, sostenuti da contributi statali, per lavori da completare nei mesi estivi e fare in modo che gli edifici delle elementari e delle medie di capoluogo e frazioni siano pronte già a settembre per l'inizio del nuovo anno scolastico. "Ancora una volta al centro della nostra attenzione ci sono le giovani generazioni e la scuola- esordisce Enrico Rinuncini, assessore ai Lavori pubblici - che consideriamo fondamentale visto che i nostri ragazzi proprio a scuola trascorrono gran parte delle loro giornate. Partiamo immediatamente con dei cantieri "invisibili", interventi non appariscenti dal punto di vista del consenso ma fondamentali per l'ordinaria sicurezza. Siamo sicuri che la comunità comprenda il loro valore". Una prima tipologia di interventi riguarderà la messa in sicurezza dei solai della "Giuliani", della "Marconi" e della "Doria". "Abbiamo scelto gli edifici più datati e con il secondo piano- spiega Rinuncini - mettiamo a disposizione 137 mila euro, di cui 123 mila ottenuti dalla Stato grazie alla partecipazione di un bando ad hoc proprio per questa specificità". Un impegno più consistente da 320 mila euro, di cui 190 mila euro di risorse proprie e 130 mila euro di contributi statali legati al Covid, è indirizzato invece per una manutenzione più generale, comprensiva anche dell'adeguamento e dell'ampliamento degli spazi. Ne beneficeranno la "Doria", la "Marconi", la "Giuliani", la "Battisti" e anche la materna di Roncajette. (a.ces.)

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

laPiazza24
l'informazione locale ovunque tu sia!

laPiazzaweb.it
l'informazione locale sempre con te!

laPiazza
sistema integrato di comunicazione

Carta, Web, Audio.
Dentro il territorio
nel cuore della
gente!

www.lapiazzaweb.it La Piazza Web lapiazzaweb.it @lapiazzaweb App: laPiazza24

Territorio. L'assessore Enrico Rinuncini illustra un intervento atteso da anni

Al via alla riqualificazione del centro di Rio

Prosegue l'iter per il progetto di riqualificazione e messa in sicurezza del centro abitato della frazione di Rio. Un progetto da 700 mila euro, approvato alla fine del 2021 e per il quale il Comune ha ricevuto un finanziamento statale di pari importo, che interesserà anche gli spazi attigui alla chiesa dei Santi Antonio Abate e Carlo Borromeo. L'amministrazione ha pensato di contribuire alla alla valorizzazione del cuore dell'abitato assumendosi l'onere della sistemazione del sagrato della chiesa, sostituendo l'asfalto con una pavimentazione idonea alle caratteristiche del luogo, e sistemando l'area del piazzale e quella esterna agli edifici parrocchiali. Comune e parrocchia hanno adesso firmato una convenzione con la quale è prevista, da parte della parrocchia, la concessione uso pubblico per 30 anni proprio dell'area adibita a piazzale antistante la chiesa da adibire a parcheggio, a fronte della realizzazione dei lavori di sistemazione a carico del Comune. "Le amministrazioni che si sono susseguite - spiega l'assessore Enrico Rinuncini - hanno avuto l'ambizione di dare ad ogni frazione una piazza che possa in qualche modo essere luogo di ritrovo, bello e sicuro. A Rio, di fatto, la piazza non c'è, è solo una rotonda a centro strada. Il progetto prevede lo spostamento del capolinea degli autobus dopo la piastra polivalente di via San Martino e Solferino e la traslazione della rotonda stradale secondo un nuovo disegno che porterà maggiore sicurezza per i pedoni, specie per i bambini delle vicine scuole materna ed elementare. Una risposta quindi alle specifiche richieste emerse nei tavoli di concertazione con le scuole e i genitori. Il centro della frazione, non per ultima cosa, sarà infine valorizzato anche da un punto di vista estetico". Con la convenzione il Comune riconosce, in ogni caso, alla parrocchia la proprietà di utilizzo delle aree oggetto di intervento, per le proprie celebrazioni e manifestazioni a carattere religioso e per il periodo della sagra patronale, esonerandola da qualsiasi tributo e tariffa per l'occupazione del suolo.

Il Comune si è assunto l'onere della sostituzione della pavimentazione del sagrato della chiesa

Alessandro Cesarato

Ufficio anagrafe, orario potenziato

Municipio più vicino ai cittadini con l'ufficio anagrafe che, durante l'estate, modifica l'orario di apertura per fornire un servizio sull'arco dell'intera giornata. Il mercoledì diventa quindi la "giornata del cittadino" con la possibilità per tutti di accedere all'ufficio dalle 16 fino alle 19.30. Il nuovo orario, per il momento, sarà sperimentato fino ad inizio ottobre. "Per fare fronte alla turnazione delle ferie dei dipendenti e anche a una improvvisa diminuzione del personale legata ad un trasferimento- spiega il sindaco Martino Schiavon - abbiamo deciso di concentrare le forze nella giornata del mercoledì, ampliando per l'occasione la fascia oraria di apertura in maniera che possa servire anche chi lavora e ha più difficoltà a recarsi in municipio nel corso della mattinata". L'ufficio è comunque aperto, dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 13, previo appuntamento telefonico al 049/8968645. (a.ces.)

Fotografa il **QR code** e ascolta l'ultimo **Notiziario** laPiazza24

Turismo. L'appello di Rudy Toninato dell' Unione Navigazione Interna Italiana

"Villa Giovanelli va valorizzata di più"

Se il tratto di canale fra Padova e Noventa è ancora navigabile, in queste settimane di siccità non lo è più stato per le imbarcazioni di una certa dimensione, quello fra Noventa e Stra dove si trova Villa Pisani

"Il tratto fluviale fra Padova e Villa Giovannelli a Noventa Padovana, potrebbe essere valorizzato di più. Si tratta di un bene architettonico, villa Giovannelli, che è un vero e proprio gioiello e ora raggiungibile dai turisti grazie ai livelli d'acqua del canale che è ancora navigabile. Potenzialmente può portare migliaia di turisti a Noventa". A spiegarlo è Rudy Toninato rappresentante dell'associazione Unii (Unione Navigazione Interna Italiana) che gestisce una compagnia di navigazione sul Naviglio del Brenta. "Villa Giovanelli – continua - potrebbe diventare con delle linee di transito più numerose, e se valorizzata di più, un punto di riferimento turistico per tutta la zona di Padova Est". Ma se il tratto di canale fra Padova e Noventa è ancora navigabile, in queste settimane di fatto non lo è più per le imbarcazioni di una certa dimensione quello fra Noventa e Stra dove si trova invece la notissima Villa Pisani". Risulta impraticabile poi anche il tratto fra Stra e Mira al momento in cui scriviamo a causa dei livelli del canale. Ma non ci sono solo questi problemi nel tratto fluviale che va da Padova a Fusina. Sul Naviglio del Brenta infatti si verificano continui guasti alle conche automatizzate di Moranzani poco distante dalla foce. In questi casi restano bloccate per ore persone che transitano sul canale. E' successo nelle scorse settimane e a denunciare i fatti sono stati i residenti a Malcontenta e gli operatori fluviali. "Per ben tre volte – spiegano i residenti- nelle scorse settimane le conche sono rimaste bloccate. Purtroppo a dispetto di un tempo in cui c'era un operatore che interveniva ora che sono automatizzate, la procedura per sbloccarle diventa più complessa. Si creano così ingorghi di battelli sul Naviglio e una famiglia che è rimasta ferma in barca in pieno pomeriggio davanti alle chiuse, per ore". Della questione è a conoscenza anche Toninato. "Purtroppo questi guasti con l'automatizzazione delle conche di navigazione sul Naviglio non sono rari- dice. Oltre a questi guasti segnalati dai residenti, prima ce ne erano stati altrettanti". Per poter ovviare al problema nel frattempo, gli operatori hanno ideato un servizio con un addetto a disposizione che entrerà in azione da Stra o Noventa. Ci vorrà mezz'ora per raggiungere in questo caso la conca di Moranzani (che ora è gestita dalla centrale a Cavanella D'Adige) ma non più ore come è successo. Va detto che questa conca è la più soggetta a guasto, ciò perché si segnalano nei periodi di punta anche 150 aperture settimanali. Insomma le novità, come il sistema di automatizzazione delle conche di navigazione, hanno anche bisogno di aggiustamenti.

Alessandro Abbadir

Sociale, al via il progetto " Attiva-Mente"

Nelle scorse settimane si è svolta la presentazione del progetto "Attiva-Mente" all'auditorium comunale di Noventa Padovana in via Valmarana dove si trova la scuola media Santini. Il progetto è un insieme di attività facenti parte de il "bando di invecchiamento attivo" della Regione Veneto progettato nel 2021 con l'obiettivo di promuovere e valorizzare l'invecchiamento attivo della persona della terza età e delle loro famiglie in collaborazione con il Comune, i servizi sociali e altri enti del territorio. Invecchiare attivamente significa partecipare alla vita collettiva del territorio, sentirsi utili e soddisfatti, avere e mantenere competenze funzionali che rendano la persona autonoma. "Proprio per questo, grazie alla costruzione e il mantenimento di una rete territoriale, già avviata con il progetto di invecchiamento attivo "Noventa in Vita", abbiamo creato- spiegano gli organizzatori- una serie di servizi per i cittadini. Nello specifico servizi rivolti a persone, della terza fascia di età con declino cognitivo lieve o in situazione di isolamento e per i loro caregiver. Le attività sono "attivi nel benessere", un gruppo aggregativo e di stimolazione cognitiva. In questo caso ogni mercoledì mattina dalle 9 alle ore 12 al Centro Sociale Bepi Borina: l'attività prenderà avvio a partire dal 27 luglio, previo incontro conoscitivo, in presenza, della persona e del famigliare o chi ne fa le veci. C'è poi "Conosciamoci" incontri informativi e di sostegno per le famiglie e coloro che si prendono cura del proprio caro (caregiver) con inizio previsto da settembre. "Sono Qui per Te" è lo sportello telefonico informativo circa i servizi territoriali presenti e di ascolto per offrire un momento di compagnia e conforto per le persone sole. Lo sportello è già attivo al 345-7559219. La partecipazione ai servizi offerti è gratuita e per le attività in presenza è richiesta l'iscrizione mediante lo stesso numero telefonico: 345-7559219. (n.z)

Politica. Dopo la vittoria alle elezioni di giugno amministrazione al lavoro

Saonara, la sindaca Lazzaro nomina la giunta

Saonara ha una nuova giunta comunale. Tre uomini e tre donne chiamati a guidare l'amministrazione del territorio per i prossimi 5 anni. Operativa sin dal primo giorno del proprio insediamento, la giunta di Saonara, guidata dal neosindaco Michela Lazzaro, si è messa subito al lavoro per garantire il funzionamento della vita sociale ed economica del paese. La nuova giunta comunale è composta da: Michela Lazzaro (sindaca), Silvia Alibardi, Simone Bettin, Alberto Carones, Luca Bassani, Nicole Maritan. Il sindaco ha deciso di avere la delega agli affari generali, lavori pubblici, personale, sicurezza, ambiente e decoro urbano. Il vicesindaco Silvia Alibardi ha delega a bilancio, fondi e finanziamenti Pnrr, mobilità e rapporti con la Proloco, con le partecipate e gli enti esterni. A Simone Bettin sono stati affidati lo sport, commercio e attività produttive. Alberto Carones ha delega ad urbanistica, protezione civile ed edilizia privata. Luca Bassani è assessore ai servizi sociali, mentre Nicole Maritan ha ottenuto la delega alla cultura. Il sindaco Lazzaro ha voluto affidare un importante compito ad ogni singolo componente della propria maggioranza. Infatti, ai consiglieri di maggioranza ha conferito un incarico di delega. A Pietro Rigato, capogruppo di maggioranza, ha ricevuto la delega al vivaismo e alla comunicazione. Emanuele Borgato gestirà i rapporti con le associazioni e il volontariato. Caterina Braccio ha delega alle politiche della famiglia e alle pari opportunità. Lisa Bado si occupa di pubblica istruzione, mentre Matteo Sanavia, vicepresidente del consiglio comunale, ha la delega alle politiche giovanili, alla digitalizzazione e all'innovazione. "Sono molto contenta di poter collaborare con persone esperte e competenti - afferma soddisfatta Michela Lazzaro, sindaco di Saonara – molti di loro hanno delle valide esperienze passate all'interno della macchina amministrativa e sono sicura saranno perfetti nelle proprie rispettive mansioni. La nuova amministrazione è piena di bei progetti da realizzare e sono fiduciosa delle responsabilità assegnate con varie deleghe agli assessori e ai consiglieri comunali". Conclude il neo primo cittadino: "Per tutti c'è un'opportunità di maturazione all'interno dell'amministrazione, ma anche un clima di collaborazione. Tutti quanti hanno accettato il conferimento di questi incarichi con grande entusiasmo, mettendosi immediatamente a disposizione del paese e condividendo gli obiettivi del programma elettorale presentato ai nostri concittadini. Il nostro obiettivo è garantire la continuità con il passato, portando però idee nuove e al contempo innovative".

Manuel Glauco Matetich

Oltre alla sindaca ci sono: Silvia Alibardi, Simone Bettin, Alberto Carones, Luca Bassani, Nicole Maritan

Visite a domicilio della Protezione Civile

La Protezione Civile visita a domicilio i residenti di Saonara. È l' iniziativa lanciata dall'amministrazione, guidata dal sindaco Lazzaro. In questo periodo segnato da un caldo torrido eccessivo, i volontari della protezione civile stanno organizzando delle visite alle persone potenzialmente in difficoltà o bisognose di aiuto nel territorio. Si tratta principalmente di un servizio di ascolto, che non prevede in alcun modo la corresponsione di denaro. Il personale della protezione civile è stato incaricato direttamente dal primo cittadino per iniziare questo bel progetto di sostegno ai residenti, in particolar modo quelli più anziani e fragili. "Siamo contenti di essere riusciti a trovare anche questa volta – afferma Pietro Rigato, consigliere comunale di maggioranza – una bella opportunità per collaborare con la protezione civile di Saonara. L'iniziativa è davvero lodevole, e l'intervento gratuito dei volontari è prezioso, soprattutto per le persone anziane, che si trovano a dover affrontare un'estate rovente che durerà fino a fine agosto". Conlude Rigato: "noi come Comune di Saonara abbiamo un dipartimento per le politiche sociali, ma è principalmente destinato ad altri servizi. I volontari della protezione civile attraverso le loro visite riescono veramente a visitare ogni cittadino casa per casa, confermando l'importanza della loro realtà che riesce ad avvicinare le persone con un contatto diretto. Un plauso ancora una volta ai volontari di Saonara, che si erano già distinti nelle fasi più difficili del Covid con la distribuzione delle mascherine protettive". (m.m.)

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

laPiazza24
l'informazione locale ovunque tu sia!

laPiazzaweb.it
l'informazione locale sempre con te!

laPiazza
sistema integrato di comunicazione

Carta, Web, Audio.
Dentro il territorio
nel cuore della
gente!

www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24

Politica. Dopo la vittoria alle elezioni il sindaco Gianmaria Boscaro subito al lavoro

Vigonza, arriva la nuova giunta per affrontare i problemi del territorio

La squadra nominata dal primo cittadino è composta da: Filippo Pastore (vicesindaco), Massimiliano Cacco, Marco Polato, Sabrina Boscaro, Giulia Valveri

La nuova amministrazione comunale di Vigonza è già al lavoro. La giunta, formatasi dopo la vittoria al primo turno del sindaco Gianmaria Boscaro, ha iniziato a mettersi all'opera, immediatamente nei giorni seguenti le elezioni amministrative. Il neoeletto primo cittadino Boscaro ha nominato assessori: Filippo Pastore, classe 1975, vicesindaco e assessore con le delega allo sport, associazionismo, attività produttive e commercio, ambiente e verde pubblico, tempo libero, scuola, gemellaggi; Massimiliano Cacco, classe 1974, con delega a lavori pubblici, manutenzioni, qualità e decoro urbano, viabilità; Marco Polato, classe 1987, con delega a urbanistica, edilizia privata, protezione civile, tutela e benessere degli animali, sicurezza. E poi: Sabrina Boscaro, classe 1964, con delega a disabilità, politiche sociali, servizi socio-sanitari; Giulia Valveri, classe 1986, con delega a risorse umane e organizzazione, partecipazione, innovazione tecnologica, politiche energetiche, cultura. "Abbiamo mantenuto sin da subito la linea di rinnovamento indicata in campagna elettorale - afferma il sindaco Boscaro - e infatti abbiamo nominato velocemente una giunta comunale totalmente nuova, composta da persone nuove e capaci di essere dei bravi assessori". L'obiettivo della nuova giunta di Vigonza è iniziare subito a lavorare sui punti chiave del programma elettorale presentato alle elezioni. Punto fondamentale sono le manutenzioni ordinarie per le quali sono già stati effettuati dei primi interventi su piccoli problemi di viabilità, ad esempio l'installazione di uno specchio stradale per le macchine in via Chiesa nella frazione di San Vito di Vigonza. A riguardo, l'assessore Massimiliano Cacco sta facendo una ricognizione con conseguente indicazione di tutti gli interventi attesi da anni dai residenti. Questi interventi prevedono anche la manutenzione straordinaria del verde dei centri urbani con una disinfestazione meccanica nei centri abitati e nei quartieri da luglio a settembre. Il tutto sarà eseguito da 3 squadre di 2 operai per velocizzare i tempi. Sempre riguardo lo sviluppo del verde, il vicesindaco Filippo Pastore ha iniziato la predisposizione del piano verde comunale per aumentare maggiormente le quote di verde nei quartieri, a ridosso del fiume Tergola, e nelle nuove aree di sviluppo edilizio. Tra i lavori pubblici ultimati, troviamo il rifacimento del parcheggio delle piscine comunali in via Paolo VI, ove il Comune è intervenuto modificando la strada per costruire dei passaggi pedonali sopraelevati in sicurezza e con la rimozione dei dossi. Oltre a ciò, l'assessore Giulia Valveri si è da subito attivata per programmare la stagione teatrale invernale 2022-2023 e quella estiva 2023. L'idea è portare il teatro nelle frazioni per avvicinare i cittadini al mondo del teatro.

Manuel Glauco Matetich

Risorse idriche, misure contro lo spreco

Per contrastare l'emergenza idrica che sta affliggendo il nostro paese, Vigonza ha deciso di impegnarsi fino alla fine di agosto per ridurre il consumo di acqua. La nuova amministrazione, guidata dal sindaco Gianmaria Boscaro, ha attuato una serie di misure urgenti per evitare lo spreco di acqua potabile. L'ordinanza prevede in tutto il territorio comunale la chiusura dell'erogazione dell'acqua di tutte le fontane pubbliche, non utilizzare l'acqua potabile erogata dalla rete acquedottistica del Comune di Vigonza per: il lavaggio di piazzali e vialetti, salvo documentata ed evidente situazione inerente l'igiene pubblica, il lavaggio di veicoli (con esclusione degli autolavaggi), gli emungimenti per scopi voluttuari (fontane ornamentali, vasche da giardino, zampilli, etc.), qualora non dotati di dispositivi per il riciclo artificiale dell'acqua. Inoltre, nella fascia oraria dalle 6 alle 24 non si potrà utilizzare l'acqua potabile erogata dalla rete acquedottistica per l'innaffiamento di prati, giardini pubblici e privati, con qualsiasi mezzo o apparecchiatura (ad esclusione di quelli goccia a goccia), fatto salvo non venga dimostrato agli organi di vigilanza che si utilizzino sistemi di recupero dell'acqua piovana. L'irrigazione degli orti, pubblici e privati, esclusivamente sulle coltivazioni a scopo alimentare, è invece consentita dalle 24 alle 8. L'acqua è una risorsa essenziale per la vita e deve essere salvaguardata da possibili sprechi soprattutto durante la stagione estiva quando aumentano il fabbisogno e la criticità rispetto all'utilizzo delle risorse idriche. (m.m.)

Le tue scelte di valore firmate Despar

I prodotti firmati Despar nascono per permetterti di fare **scelte di qualità, sicure e convenienti**. Grazie a **più di 3.400 prodotti** puoi trovare tutto quello che cerchi: dalle **eccellenze del territorio** di Despar Premium ai **prodotti che rispettano l'ambiente** della linea Scelta Verde.

Scegli una spesa di valore firmata Despar.

17	+3.400	+250
Linee di prodotti a marchio	Referenze totali	Nuovi prodotti nel 2021

DESPAR · DESPAR PREMIUM · Era Ora · Qualità Passo dopo Passo · Scelta Verde Bio Logico · Scelta Verde Eco Logico

enjoy · Equo Solidale · veggie · Vital · free From Liberi da..! · Ca' Dolce

Me · Bebè · MediPro · Scotty · Molly

Scopri tutte le linee su **www.despar.it**

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR

Il valore della scelta

L'emergenza. Ferraresso: "dobbiamo essere responsabili"

Siccità senza tregua, al via i turni di irrigazione

Il Consorzio Bacchiglione ha deciso di attivare, a partire da fine giugno, alla turnazione irrigua, nei bacini Pratiarcati e Sesta Presa in destra Brenta, per garantire una migliore distribuzione dell'acqua. Le disposizioni prevedono la suddivisione dei due bacini in aree per le quali sono stati predisposti i turni di irrigazione. E' un provvedimento d'emergenza adottato dal Consorzio a seguito dell'aggravarsi della situazione idrica che vede la sofferenza dei fiumi con il conseguente abbassamento dei livelli e la riduzione delle portate derivate. Con la turnazione il Consorzio Bacchiglione intende migliorare la distribuzione dell'acqua per farla giungere anche alle aree più lontane dalle derivazioni dai fiumi. Sull'azione messa in pratica interviene il presidente del Consorzio Paolo Ferraresso: "Il mio appello – spiega è rivolto a tutti, dobbiamo utilizzare l'acqua in maniera responsabile. Evitiamo gli sprechi, utilizziamo solo l'acqua strettamente necessaria. Agli agricoltori chiedo il massimo rispetto delle indicazioni che sono state date per le varie zone, per metterci nelle condizioni di garantire il

servizio irriguo, per quanto possibile, a tutti. Per il momento il canale Leb riesce ancora ad immettere nel fiume Bacchiglione acqua proveniente dal fiume Adige (una portata di circa 6.000 litri al secondo) e garantire in questo modo un po' di acqua nei fiumi. La situazione è in continua evoluzione, quindi le direttive potranno essere modificate. Ci appelliamo al buon senso e alla collaborazione di tutti". I turni sono consultabili nella home page del sito consortile e saranno costantemente aggiornati con l'evolversi della situazione. "Si precisa che- sottolinea il Consorzio con una nota visto lo stato di crisi, potrebbero verificarsi le condizioni per cui anche nelle aree in cui è prevista la turnazione non è possibile soddisfare la richiesta" idrica". Il Consorzio Bacchiglione è in stretto collegamento con gli uffici regionali del Genio Civile per gestire al meglio le portate del fiume, sempre più scarse, nonostante che il Consorzio LEB immetta in Bacchiglione costantemente 6.800 litri d'acqua al secondo, acque provenienti dall'Adige A Padova le acque del Bacchiglione vengono suddivise: alimentano i corsi d'acqua del centro storico, sono indirizzate verso sud tramite il Canale Battaglia, proseguono tramite i canali San Gregorio, Piovego, Naviglio Brenta e Novissimo. Le acque del nodo di Padova alimentano i corsi d'acqua di un territorio di 50.000 ettari che comprende il centro storico di Padova, le aree del Pratircati, del Piovese, della Rivera del Brenta, fino a Conche di Codevigo e Valli di Chioggia nel Delta Brenta. Purtroppo la coperta è corta e l'acqua disponibile è insufficiente a soddisfare tutte le necessità, i livelli nei fiumi si abbassano e le derivazioni del Consorzio dai fiumi si riducono fino ad annullarsi.(a.ab.)

Caon: "Non più rinviabile il completamento dell'Idrovia"

"L'allarme siccità di questi mesi, allarme che purtroppo rischia di proseguire a lungo è figlio naturalmente della situazione meteorologica e climatica ma anche della mancata programmazione delle opere sul territorio. Stiamo vivendo, in senso inverso, la situazione del 2010, anno del grande alluvione. Allora ne siamo usciti progettando invasi e bacini di laminazione, ora servono opere per regolare al meglio la risorsa idrica: e il completamento dell'idrovia Padova - Mare può giocare un ruolo importante". Lo dichiara Roberto Caon, deputato di Forza Italia, che due anni fa ha portato in parlamento la mozione, votata all'unanimità, per il completamento del canale di collegamento tra Padova e l'Adriatico. "L'idrovia non è solo un importante canale scolmatore in caso di alluvioni e bombe d'acque — prosegue Caon — ma può svolgere anche il ruolo di riserva d'acqua. Stiamo parlando di un canale di 28 chilometri che attraversa un'area molto importante a livello agricolo, una sorta di "autostrada" nella rete di scoli che precede la laguna veneta. Non solo, avere un'importante via d'acqua in grado di raccogliere le precipitazioni in eccesso e portarle in mare consentirebbe, inoltre, di mantenere il resto della rete idrica a livelli più alti, senza timori di improvvisa esondazioni. Le associazioni di categoria, a partire da quelle che rappresentano gli agricoltori, lo sanno benissimo e da anni chiedono a gran voce il completamento dell'opera". (a.ab.)

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

laPiazza24
l'informazione locale ovunque tu sia!

laPiazzaweb.it
l'informazione locale sempre con te!

laPiazza
sistema integrato di comunicazione

Carta, Web, Audio.
Dentro il territorio nel cuore della gente!

www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24

L'esposizione. Dal 24 settembre al Palazzo Monte di Pietà a Padova

L'occhio in gioco, nuovo modello espositivo dedicato all'arte cinetica

È stata ufficialmente presentata l'attesa mostra L'occhio in gioco. Percezioni, impressioni e illusioni nell'arte dal Medioevo alla Contemporaneità, che verrà inaugurata il prossimo 24 settembre al Palazzo del Monte di Pietà. La presentazione, che si è svolta a fine giugno all'Orto Botanico di Padova, ha dato un'anticipazione di quello che è attesto come uno degli eventi artistici e culturali di maggior rilievo della stagione. Una mostra promossa dalla Fondazione in collaborazione con l'Università degli studi di Padova in occasione delle celebrazioni degli ottocento anni dell'ateneo patavino e che prosegue idealmente il percorso di ricerca dei legami fra arte e scienza intrapreso a partire dalla mostra Rivoluzione Galileo, l'arte incontra la scienza del 2017.

Il duplice obiettivo della mostra, che rimarrà visitabile fino al 26 febbraio 2023, sarà da una parte accompagnare il visitatore alla scoperta di come le diverse forme d'arte abbiano indagato il tema del movimento, dall'altra studiare i rapporti fra la psicologia della percezione e la creatività. Una duplice visione che troverà espressione in un nuovo modello espositivo, che comprenderà due percorsi espositivi per certi versi autonomi ma con dei forti tratti d'unione, a partire dal periodo storico su cui entrambi di focalizzeranno, gli anni Sessanta, e la comune rappresentazione del nuovo che irrompe nel mondo dell'arte.

Il percorso espositivo si comporrà quindi di due sezioni: la prima, con il nome "La scuola patavina di psicologia della percezione, il gruppo N e l'arte programmata" sarà curata, fra gli altri, dal prof. Guido Bartorelli e dal prof. Giovanni Galfano, entrambi dell'Università di Padova; la seconda, quella dedicata alla percezione, al movimento, al colore e all'optical come caleidoscopio sarà curata da Luca Massimo Barbero.

Attraverso delle opere selezionate, i visitatori avranno quindi modo di esplorare la produzione del gruppo N, il collettivo attivo a Padova negli anni Sessanta e che comprendeva artisti quali Alberto Biasi, Ennio Chiggio, Toni Costa, Edoardo Landi e Manfredo Massironi, e di comprendere meglio gli aspetti teorici riguardanti i fenomeni percettivi alla base delle opere realizzate dagli artisti del gruppo, conosciuto per il contributo dato all'arte cinetica.

Alberto-Biasi: "Spazio-oggetto Ellebi", 1967 -20_Archivio Alberto Biasi

La seconda sezione della mostra partirà invece dalla rappresentazione del cosmo attraverso delle miniature e dei dipinti del Quattrocento messi a confronto con l'arte cinetica e optical per accompagnare poi i visitatori in un viaggio alla scoperta della rappresentazione del movimento nella storia e nell'arte, dalla pittura antica al futurismo.

Non solo esposizione: i visitatori di tutte le età saranno coinvolti in laboratori ludico-scientifici e artistici, alla scoperta di un mondo visivo e percettivo affascinante e istruttivo. Un viaggio insolito, dunque, inedito e tutto da vedere.

Francesca Tessarollo

Estate al planetario: alla scoperta delle stelle e dell'arte

Sarà un'estate alla scoperta delle stelle e dell'arte quella padovana, grazie al ricco calendario di eventi e iniziative organizzati nell'area dell'ExMacello Cornaro dal Planetario di Padova e dall'Accademia dell'affresco in collaborazione con l'Assessorato alla cultura del Comune di Padova. Il programma degli eventi comprende corsi estivi di astronomia e affresco, conferenze, proiezioni, esposizioni e la rievocazione di una bottega medievale di affresco, il tutto in un contesto, quello dell'ex macello, oggetto di recenti lavori di restauro e di progetti di valorizzazione. Un luogo da scoprire sia dal punto di vista naturalistico che architettonico che per tutta l'estate farà da degna cornice a eventi culturali e di divulgazione scientifica.

Gli appassionati d'arte avranno modo di ammirare alcuni affreschi grazie alle esposizioni dedicate o addirittura di cimentarsi in prima persona con questa forma d'arte partecipando ai laboratori, ma ci sarà spazio anche per l'esplorazione del cielo e delle stelle con la mostra Above and Beyond, dedicata alle più importanti osservazioni astronomiche e scoperte astrofisiche degli ultimi 100 anni, e con le presentazioni di divulgazione curate da astronomi e tenute nella sala proiezione del Planetario. Sono inoltre previsti eventi dedicate alla notte di San Lorenzo, con la spiegazione del fenomeno dalla cupola del Planetario e le istruzioni per ammirarlo al meglio. Non mancheranno, infine, eventi di connessione fra arte e scienza, come nel caso de "La cometa di Giotto e le comete", approfondimento sulla scena della natività di Giotto in concomitanza con le aperture serali della Cappella degli Scrovegni. (f.t.)

Fotografa il **QR code** e ascolta l'ultimo **Notiziario** laPiazza24

La rassegna. Dal 9 novembre si alza il sipario con interpreti e spettacoli di caratura internazionale

Colpisce dritto al cuore la nuova stagione del Teatro Verdi di Padova

Con undici titoli in abbonamento, un extra speciale e due progetti dedicati ai giovani, il cartellone della nuova stagione del Teatro Verdi di Padova presenta un programma in cui si alterneranno produzioni, coproduzioni, talenti emergenti, artisti di calibro nazionale ed eventi realizzati in collaborazione con prestigiose istituzioni del territorio.

L'interesse del pubblico al centro della programmazione padovana con l'obiettivo di voler far tornare gli spettatori ad innamorarsi del teatro " Abbiamo una maggiore responsabilità proprio perché il Teatro Stabile del Veneto ha ottenuto la qualifica di Teatro Nazionale: per questo si è pensato ad un programma importante di caratura internazionale - ha spiegato afferma Giampiero Beltotto, Presidente di Teatro Stabile del Veneto - Teatro Nazionale – Il cartellone offre titoli trasversali rispetto alle generazioni e ai gusti portando. Sarà la più bella stagione teatrale degli ultimi 40 anni. Una stagione che segna anche l'avvio di importanti interventi di ammodernamento del Teatro Verdi, a cominciare dalle poltrone più comode e di colore rosso ".

"Il Teatro Stabile del Veneto è una grande fabbrica di cultura e siamo orgogliosi del fatto che la prossima stagione del Teatro Verdi presenti un programma di così alta qualità- aggiunge Andrea Colasio, Assessore alla Cultura del Comune di Padova - Siamo soddisfatti anche delle molteplici iniziative messe in campo per avvicinare al Teatro i bambini e i ragazzi: sono loro gli spettatori del futuro, andare a teatro fin dalla più tenera età rappresenta una tappa importante per la loro crescita umana e culturale"

La presentazione della nuova stagione al Teatro Verdi di Padova

Sarà una produzione del Teatro Stabile del Veneto ad alzare il sipario mercoledì 9 novembre: Spettri di Ibsen con protagonista Andrea Jonasson nelle vesti di Helen Alving per la regia di Rimas Tuminas. Il 26 novembre Andrea Pennacchi, accompagnato dalle note di Giorgio Gobbo, porta sul palco il suo nuovo libro Shakespeare and me. Come il Bardo mi ha cambiato la vita. Dal 30 novembre va in scena un grande classico scritto dal Bardo: Il mercante di Venezia, con la regia di Paolo Valerio e in scena Franco Branciaroli. Uno spettacolo basato sulle ossessioni per la giustizia, per la libertà, per l'usura, che corrode il mondo: è un assaggio della trama di Ezra in gabbia, con Mariano Rigillo per la regia di Leonardo Petrillo, in programma dall'11 gennaio. Spazio alla musica dal 25 gennaio con cinque serate speciali, insieme al trombettista Paolo Fresu in Tango Mancondo, un viaggio musicale che parte da Mamoiada in Sardegna e arriva a Macondo. Lo scontro reale tra la scozzese Maria Stuarda e sua cugina Elisabetta d'Inghilterra: arriva a febbraio sul palcoscenico padovano Maria Stuarda interpretato da Elisabetta Pozzi e Laura Marinoni. Ferzan Ozpetek firma la regia di Mine vaganti con Francesco Pannofino e Iaia Forte, uno spettacolo intrigante e umoristico che lascia intatto lo spirito della famosa pellicola prodotta da Domenico Procacci. Con la partecipazione straordinaria di Giorgio Ferrara nel ruolo di Sir Wilfrid va in scena una delle più apprezzate commedie di Agata Christie: Testimone d'accusa con la regia di Geppy Gleijeses ed in scena Vanessa Gravina e Giulio Corso. Sale sul palcoscenico del Teatro Verdi dal 12 aprile, Silvio Orlando in La vita davanti a sé di Romain Gary, portando il pubblico dentro la vicenda con leggerezza ed ironia nonostante il testo sia commovente e di grande attualità. Infineun altro cult del teatro shakespeariano: Riccardo III, con Paolo Pierobon.

Beltotto: "Il cartellone offre titoli trasversali rispetto alle generazioni e ai gusti portando. Sarà la più bella stagione teatrale degli ultimi 40 anni. Una stagione che segna anche l'avvio di importanti interventi di ammodernamento"

Il grande teatro d'estate porta in scena i giovani

Al Teatro Verdi di Padova torna la tradizionale rassegna estiva promossa dal Teatro Stabile del Veneto – Teatro Nazionale in collaborazione con il Comune di Padova. Una rassegna che porta in scena cinque spettacoli, con adattamenti contemporanei e soggetti originali. Uno spettacolo a settimana, con repliche ogni sera dal martedì al sabato alle ore 19. Dopo la messa in scena, alcuni spazi del teatro ospitano un momento di convivialità in cui gli spettatori possono intrattenersi degustando un aperitivo.

Dopo il debutto affidato a Madre Coraggio e i suoi figli - uno studio, il 16 luglio va in scena il canto d'amore a due voci ispirato al Romeo e Giulietta di William Shakespeare, da cui è libera ispirazione lo spettacolo R+G. Ancora un testo di Shakespeare ad essere protagonista del terzo appuntamento: la Dodicesima Notte, regia e adattamento di Veronica Cruciani. È, invece, un adattamento di Andrea Pennacchi lo spettacolo La bisbetica domata ad andare in scena da martedì 26 luglio. Lo spettacolo ruota intorno a due ragazzi problematici che si incontrano e cominciano una storia a modo loro, cercando uno spazio in una società in cui non si riconoscono. Chiude la rassegna Don Chisciotte, un'originalissima avventura legata alla rappresentazione del romanzo di Cervantes.In scena produzioni e co-produzioni firmate Teatro Stabile del Veneto. Ad essere protagonisti del palcoscenico sono i giovani, dalle allieve e allievi dell'Accademia Teatrale Carlo Goldoni agli attori e attrici della Compagnia Giovani del Teatro Stabile del Veneto.

Basket. Dal prossimo campionato la serie B sarà divisa in B1 e B2, confermato il coach De Nicolao

Virtus Padova guarda al futuro e punta a scalare la classifica

Per Antenore Energia Virtus il prossimo sarà un campionato un po' diverso per la riforma delle nuove categorie: la serie B andrà divisa in B1 e B2, obiettivo della società è riuscire a raggiungere almeno il traguardo della B1, cioè arrivare tra le prime otto squadre classificate. Un obiettivo ambizioso ma certamente auspicabile per una formazione che in questi anni ha sempre affrontato da protagonista ogni stagione.

"Le regole saranno uguali per tutti", dice il confermato coach Riccardo De Nicolao, "le squadre migliori si stanno attrezzando, per noi la B1 è un traguardo ambizioso, un campionato importante, una vera e propria promozione.

Confermati anche Leonardo Marangon, e l'esperto Michele Ferrari, per lui sarà la quinta stagione in neroverde

Serve un squadra sicuramente competitiva, una squadra lunga e con giocatori di esperienza, ci saranno partite decisive nelle quali la differenza la faranno i giocatori esperti. Vorrei mantenere l'ossatura delle squadra dell'anno scorso con alcuni inserimenti". Assieme alla conferma del coach sono arrivate le prime conferme anche di alcuni dei giocatori che hanno disputato lo scorso campionato: Leonardo Marangon classe 2005, proveniente dal settore giovanile della Pallacanestro Vigodarzere, che era richiesto da alcune importanti società anche della massima serie, disputerà la sua terza stagione con la prima squadra Virtus.

Confermato anche l'esperto Michele Ferrari: per lui si tratta della quinta stagione in Virtus, dove è arrivato nell'estate 2018 da capitano di Udine in A2. Rimarrà in neroverde anche Marco Lusvarghi, per nulla scoraggiato dalla nuova formula del campionato: "entrare tra le prime 8 potrebbe essere uno stimolo in più: la scorsa stagione l'ottavo posto ci è sfuggito di poco e quest'anno dovremo alzare il nostro livello per arrivarci".

Riconfermato anche il playmaker padovano Francesco De Nicolao alla sua quinta stagione con il neroverde Virtus: il giocatore classe 1993 nella sua carriera vanta grande esperienza in A2 con le maglie di Piacenza, Imola e Verona tra le altre, ed è cugino del coach dell'Antenore Energia Riccardo De Nicolao.

"Per entrare tra le prime otto dovremo essere coesi per tutta la stagione, creando un ambiente unito e positivo e avere grandi motivazioni nel fare bene". Lasciano la Virtus Niccolò Pellicano e Pietro Bocconcelli. "Per i giocatori di esperienza puntiamo a qualche innesto da fuori", conferma il coach De Nicolao,

"Stiamo osservando alcune situazioni, il mercato si è concentrato su alcuni giocatori importanti e di esperienza, ne cerchiamo uno per ruolo, e puntiamo anche su qualche scommessa del nostro settore giovanile che vogliamo portare in prima squadra".

Diego Buonocore

A fianco, l'allenatore dell'Antenore Energia Virtus confermato anche per la prossima stagione

Bruno Caneo nuovo allenatore dei biancoscudati

Il Calcio Padova riparte da Bruno Caneo, il nuovo allenatore dei biancoscudati. Da giocatore in campo è stato mediano negli anni '80 con il Genoa, Palermo, Perugia, Pisa con il quale conquistò una promozione in serie A. Il Pisa è la squadra con cui Caneo ha giocato di più nella sua carriera, vincendo pure la Mitropa Cup. Come allenatore viene dalla Turris, nello scorso campionato eliminata al primo turno dei play-off dal Foggia (per 2 a zero. Il mister vuole una squadra con lo stesso carattere che metteva lui in campo quando ha affrontato Maradona, "aggressivo, dinamico, intraprendente: ho tante cose in testa ma una in specifico", ha detto l'allenatore nella sua prima conferenza stampa. "Padova per me è un punto di partenza per raggiungere i traguardi importanti che noi sappiamo". Una nuova stagione in serie C per la società Calcio Padova vuol dire dover fare il conto anche sui bilanci: le entrate ancora non bilanciano le uscite nonostante l'apporto di capitale, e la Presidente Alessandra Bianchi annuncia "ritocchi al budget, del 20%". Nonostante le soddisfazioni per il settore giovanile il Padova non ha centrato l'obiettivo che ci si era posti tre anni fa, la promozione; siamo arrivati a perdere quattro match point in due stagioni senza riuscire e centrarli, per cui ripartiamo da qua". ha detto Bianchi. "Ho voluto fortemente mister Caneo a Padova", ha detto Massimiliano Mirabelli direttore sportivo del Padova. "Ci attende un cammino non facilissimo, "ci ritroviamo a dover rinegoziare contratti pluriennali, il budget di quest'anno è già impegnato e abbiamo nove giocatori in scadenza, quindi ci dovremo inventare qualcosa affinché si riesca a recuperare risorse per acquistare i giocatori. Vogliamo continuare ad essere ambiziosi, di certo organizzeremo una squadra competitiva di cui i tifosi saranno orgogliosi."(d.b.)

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

laPiazza24
l'informazione locale ovunque tu sia!

laPiazzaweb.it
l'informazione locale sempre con te!

laPiazza
sistema integrato di comunicazione

Carta, Web, Audio.
Dentro il territorio
nel cuore della
gente!

www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24

#Regione

Il Punto

Cercasi leader

di Antonio Di Lorenzo

I cartelli per moderare la velocità nel centro abitato dovrebbero valere anche quando si parla di politica. Perché è sempre in agguato la tentazione di pestare sull'acceleratore del ragionamento quando si tocca il tasto del "centro". Eppure in tanti casi è solo una sirena, una suggestione, frutto di fascinazioni antiche.

Il "centro" aveva un senso nella Prima Repubblica, quando comandavano le ideologie e il "centro" era simbolo di moderazione e stabilità rispetto all'estremismo della sinistra, mentre la destra missina non era neanche considerata.

La buonanima di Aldo Moro parlò per sette ore, diconsi sette, al congresso di Napoli il 27 gennaio 1962 per convincere la Dc ad aprire ai socialisti per far nascere il centrosinistra.

Questi erano i muri ideologici. Ma quel "centro" non è replicabile oggi, sessant'anni dopo. Invece moltissimi sono i partiti, gli schieramenti e i movimenti che si richiamano al centro, convinti che esista tale e quale a un tempo. C'è il Pd che sfogliando i petali della Margherita è convinto di far innamorare quei reduci. Poi c'è l'Udc di Antonio De Poli, per non parlare del tentativo del sempiterno Luigi D'Agrò di far rinascere perfino con il nome la gloriosa Dc. E poi al centro si richiamano Matteo Renzi con l'Italia dei valori come Luigi Brugnaro e il suo Coraggio Italia.

Coraggio in effetti ce ne vuole parecchio per farsi largo in un campo affollato come nessun altro. C'è l'anima governatorile della Lega di cui tenere conto, con Zaia, Giorgetti e Fedriga, che molti vedrebbero bene a reggere il timone del partito e anche dell'Italia, in un asse con Forza Italia la cui vocazione centrista è connaturata al suo essere. E mancava solo Luigi Di Maio e la sua scissione a complicare i giochi.

La politica sta cercando di sistemare le cose sostenendo la necessità di una riforma elettorale in senso proporzionale, che è assai difficile da realizzare prima delle prossime elezione: sia per i tempi, sia perché la Lega di Salvini nicchia. E allora? Vale la pena di ricordare il commento del politologo Paolo Feltrin alle ultime amministrative, quando ha sottolineato che il corpo elettorale si sta sempre più radicalizzando in due poli. Ha ragione. Se questo è il quadro, al centro restano solo gli elettori, che quel centro l'hanno sempre abitato.

Il vero problema è un altro: mancano i leader che nei diversi schieramenti sappiano affascinarli. Ma questo guaio non lo risolve nessuna riforma elettorale.

L'annuncio. Il ministro Mariastella Gelmini porterà la legge quadro al Consiglio dei Ministri

Autonomia, Roma finalmente batte un colpo Zaia: "svolta storica per l'intero Paese"

In una calda giornata d'estate arriva da Roma il segnale che tutti aspettavano. L'autonomia sarà presa in esame dal Governo, stavolta per davvero. A Venezia la notizia è accolta con soddisfazione ma ora si attendono i fatti. Tutto è iniziato con l'intervento del ministro per gli Affari regionali e le autonomie, Mariastella Gelmini, durante il question time alla Camera. L'esponente del governo, infatti, ha fatto sapere che il disegno di legge sull'autonomia è pronto ed è suo intendimento portarlo quanto prima all'esame del Consiglio dei Ministri. L'ultimo miglio, dunque, per arrivare al traguardo tanto agognato.

Il commento del presidente veneto Luca Zaia non si fa attendere: "Fa piacere finalmente vedere che si comincia a parlare dell'adozione della legge quadro sull'autonomia. Come Regione abbiamo svolto tutta l'attività, siamo convinti che sia stato fatto un buon lavoro, abbiamo saputo anche rispondere a quelle perplessità che possono naturalmente venire ai cittadini che non fanno parte di questo progetto, fermo restando che non stiamo parlando di un atto sovversivo, non stiamo parlando della 'secessione dei ricchi', ma stiamo parlando semplicemente dell'applicazione degli articoli della Costituzione. Quindi ci sembra veramente fuori luogo e fuori dalla storia immaginare che ci siano ancora persone convinte che l'applicazione di alcuni articoli della Costituzione sia un atto di assoluta pericolosità, a differenza di altri articoli della Carta".

Una puntualizzazione doverosa per il governatore, alla luce del dibattito di questi anni dopo il famoso referendum. Infatti aggiunge: "La verità è che noi siamo disponibili a spiegare a chiunque che l'autonomia differenziata non è assolutamente un atto di egoismo, ma è una vera e propria assunzione di responsabilità. È un segno di modernità e, volenti e nolenti, se questo Paese non vuole portare i libri in tribunale prima o poi questo passo lo deve fare. Lo deve fare per gradi, lo deve fare ovviamente come è stato impostato il lavoro, ma pensare di andare avanti con questa modalità di interpretazione e gestione del Paese è fuori dal tempo e fuori dalla storia, una visione medievale che deve essere superata con una modernità che già molti Paesi hanno adottato, dimostrando sul campo che funziona.

Il governatore: "Non stiamo parlando della secessione dei ricchi ma dell'applicazione degli articoli della Costituzione"

Noi siamo della partita e siamo assolutamente pronti ad affrontare questa sfida. Spero vivamente - conclude Zaia – che il governo adotti la legge quadro, dando per scontato che il testo finale sia espressione delle istanze che come Regione abbiamo presentato, e che il Parlamento veda in questa adozione della legge quadro una grande svolta per il Paese e non ancora l'ennesima occasione per una guerra tra poveri".

Concetti ribaditi dal presidente dell'intergruppo Lega - Liga Veneta in Consiglio regionale del Veneto Alberto Villanova: "Le parole del ministro Gelmini fanno ben sperare soprattutto chi sta affrontando la complessa partita sull'autonomia. È da sempre l'obiettivo primario anche di questa legislatura veneta, ma l'attenzione sull'argomento rimane sempre alta. Spero vivamente che presto il Governo adotti la legge quadro con un testo finale che abbia come primario obiettivo l'espressione delle istanze che la Regione del veneto aveva presentato. Il Parlamento deve assolutamente considerare che l'adozione della legge quadro sarà una grande svolta per il Paese".

La nuova legge. Il Consiglio regionale ha trovato l'unanimità sul provvedimento

Il Veneto riconosce le comunità energetiche "incentivare la produzione e l'autoconsumo"

Mentre i prezzi dell'energia continuano a correre all'impazzata e spingono l'inflazione il Consiglio regionale del Veneto approva con voto unanime (45 i sì) la legge che riconosce e promuove le comunità energetiche. Si tratta di un intervento legislativo in una materia concorrente tra Stato e Regioni, l'energia, di rinnovata attualità per la crisi energetica e il contrasto al cambiamento climatico. Il testo approvato dal 'parlamentino' di palazzo Ferro Fini fa sintesi di tre proposte di legge iniziali, presentate rispettivamente dalla Giunta, da Cristina Guarda (Europa Verde), e da Arturo Lorenzoni e altri consiglieri del gruppo misto e di opposizione e dà attuazione alle direttive della Commissione europea che impongono di agevolare i gruppi di cittadini che si organizzano per forme di autoconsumo dell'elettricità. Le comunità energetiche sono gruppi di persone, imprese e soggetti pubblici che condividono la produzione in proprio e il consumo di energia elettrica: hanno l'obiettivo di favorire l'autoconsumo, di contenere i costi e produrre benefici per i soci della comunità, e non di realizzare profitti.

"La legge veneta – spiega il relatore Marco Andreoli (Lega), presidente della commissione per le politiche economiche – favorisce la creazione di gruppi di autoconsumo, costituiti da soggetti pubblici e privati che si associano per la produzione, l'accumulo e il consumo di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico, ma anche energia idroelettrica, biogas, eolica). Il tema dell'autoproduzione è oggi al centro dell'interesse generale per le opportunità che si stanno aprendo con l'innovazione della gestione energetica, anche con notevoli possibilità di risparmio. L'energia elettrica scambiata e condivisa beneficia infatti di un contributo economico del Gse. Mi auguro che i cittadini veneti apprezzino fino in fondo questa opportunità".

Marcato: "Nella nuova programmazione dei fondi comunitari ci saranno dieci milioni di euro per le comunità energetiche"

Arriva anche il plauso del presidente Luca Zaia: "La sfida energetica ci proietta verso il domani e la Regione vuole rispondere, mettendo a disposizione diversi strumenti. Sono felice che la legge sia stata approvata all'unanimità, segno del valore di questo provvedimento per tutto il nostro territorio". L'assessore allo sviluppo economico ed energia Roberto Marcato è soddisfatto e sottolinea «l'ampia collaborazione con tutti i gruppi consiliari. Questo è un provvedimento strategico che ci permetterà di affrontare la sfida energetica, oggi di priorità assoluta. Nella nuova programmazione dei fondi comunitari ci saranno 10 milioni di euro per le comunità energetiche". Inoltre Marcato si è impegnato a trovare "con il benestare del collega al bilancio Calzavara" ulteriori risorse per quella che ha definito "una priorità assoluta dell'agenda politica".

"Il vero "tetto" all'aumento dei prezzi dell'energia è rappresentato dalle comunità energetiche - aggiunge il portavoce dell'opposizione Arturo Lorenzoni - Mi auguro che questo provvedimento sia il primo di una serie in cui la Regione metta in atto decisioni chiare di indirizzo della politica energetica, con una visione lucida coerente con le linee adottate in Europa con la transizione energetica. Ai fini della sicurezza e della sostenibilità accelerare la diffusione delle comunità energetiche è molto più efficace che riattivare i pozzi di gas in Alto Adriatico, così come creare percorsi facilitati per la costruzione di impianti a fonti rinnovabili sul territorio con altri inquadramenti contrattuali".

La proposta di Elisa Venturini: "Limitiamo l'aria condizionata nella sede del Consiglio regionale"

"Ho chiesto al Presidente del Consiglio regionale del Veneto Roberto Ciambetti, al quale ho inviato una lettera a questo scopo, di modificare le modalità in uso per la climatizzazione di palazzo Ferro Fini". Così la capogruppo di Forza Italia Elisa Venturini che aggiunge: "Visto il momento di difficoltà e la necessità di contenimento dei consumi energetici, sarebbe opportuno introdurre delle misure per calmierare l'abbassamento della temperatura negli uffici e soprattutto nelle parti comuni del palazzo. Una misura di contenimento dei consumi energetici da parte del Consiglio regionale, anche se simbolica, sarebbe significativa. Chiedo quindi di valutare misure di contenimento, ad esempio tarando in aumento la temperatura dei vari uffici e delle sedi deputate alle attività dei Consiglieri, prevedendo fasce orarie di non uso della climatizzazione o ancora evitando di climatizzare spazi comuni come l'atrio o i corridoi".

Rottamazione vecchie stufe, Bottacin: "4 milioni per migliorare la qualità dell'aria"

Via al bando regionale per incoraggiare la sostituzione delle vecchie stufe a legna, pellet o cippato, purché di potenza a focolare inferiore o uguale a 35 kW. "Una nuova e ulteriore azione per migliorare la qualità dell'aria - spiega l'assessore all'ambiente Gianpaolo Bottacin - con l'obbiettivo di rottamare i vecchi apparecchi per il riscaldamento domestico e sostituirli con impianti a basse emissioni in atmosfera e ad alta efficienza energetica". L'iniziativa è rivolta ai residenti privati nel territorio regionale con un Isee familiare non superiore a 50mila euro. Il contributo regionale è aggiuntivo rispetto all'incentivo assegnato dal GSE quantificato in rapporto alla situazione economica familiare (fattore principale), nonché sulla base delle emissioni di particolato primario generate dal nuovo impianto. "In un momento di grave difficoltà, in primis per le famiglie - continua Bottacin -, abbiamo scelto la formula di sommare il nostro contributo a quello statale previsto dal conto termico così da ampliare la platea dei possibili richiedenti, che potranno ottenere un contributo molto alto, vicino al 100% della spesa ammessa. Ovviamente, per le medesime ragioni, abbiamo scelto come criterio principale il reddito familiare, così da aiutare chi ne ha veramente bisogno. In programma c'è anche il bando per la sostituzione delle auto, che sarà pronto a breve. Questo per confermare l'attenzione nei confronti dell'inquinamento atmosferico che si concretizza con importanti e continui investimenti, che negli ultimi anni ammontano complessivamente ad oltre 1 miliardo di euro, - conclude l'assessore - per incentivare la sostituzione dei mezzi pubblici con treni e autobus a basso impatto ambientale, con il miglioramento delle infrastrutture e con l'efficientamento energetico".

Libertà è poter scegliere il biologico

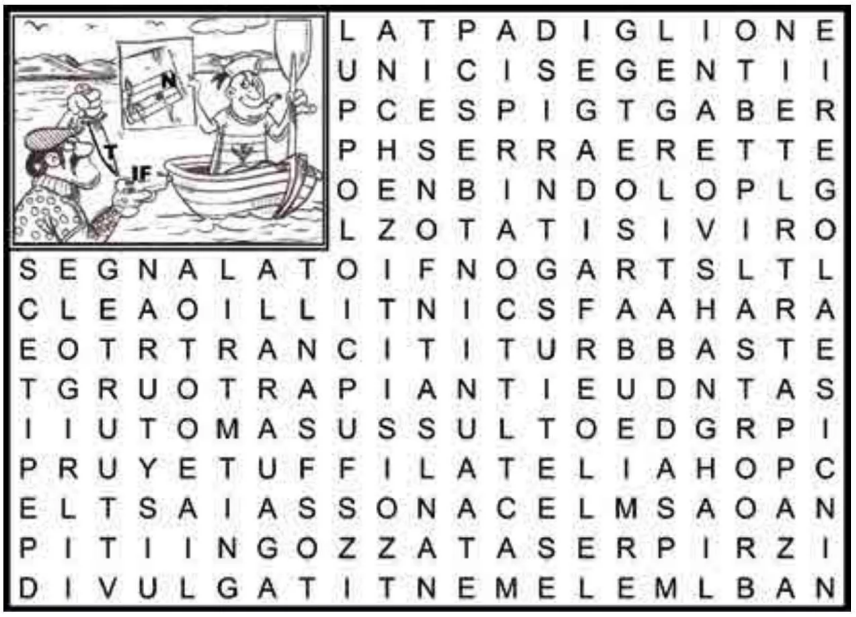
La linea **Despar Scelta Verde Bio,Logico**, con una proposta di più di **200 referenze** realizzate con ingredienti che seguono gli standard dell'agricoltura biologica.

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR

Il valore della scelta

cruciPiazza

a cura di Petrus

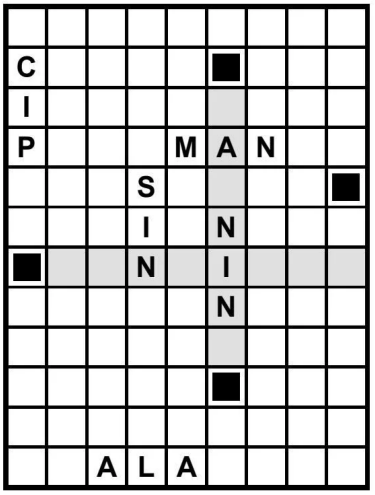


PUZZLE CON REBUS

In questo puzzle è stato inserito un rebus all'interno. Se non siete capaci di risolverlo, la chiave finale vi rivelerà la soluzione CHIAVE (frase: 5,5).

ABBRUTITI
ADELE
ANCHE
ATOUT
BINDOLO
BISIO
CANOSSA
CESPI
CORTEI
DEGNO
DETROIT
DIVULGATI
D'URSO
EGADI
ELEMENTI
ELISABETTA
ELOGI
FATTA
FILATELIa
GABER
GATTA
GENTI
GUYANA
INCISE
INGOZZATA
LELLO
LESSI
LITRI
LUPPOLO
MESTI
MIOPI
PADIGLIONE
PEPITE
PILASTRO
PINNA
PIRRO
PLUTO
REGOLA
RETTE
RIPRESA
RIVISITATO
SCINTILLIO
SEGNALATO
SERRA
SHANGHAI
SPENZOLATO
STASI
STRAGONFIO
SUSSULTO
TRANCI
TRAPIANTI
UMORE
UNICI
ZAPPA

per le soluzioni vai sul sito: **https://www.lapiazzaweb.it/enigmistica/**



DIFFICILISSIMO

Partendo dalle caselle grigie, inserire due parole (una orizzontale e una verticale) rispondenti alle seguenti definizioni:

Gianna, cantante rock
Medici specializzati in odontoiatria

Quindi, regolandosi con gli incroci e con le lettere stampate, inserire le altre parole qui appresso definite alla rinfusa e annerire altre 6 caselle.

DEFINIZIONI: Località africana in cui fu sconfitto Rommel - Il piano Marshall (sigla) - Il padre di Pantagruel - Azione incalzante - Desiderio impaziente - Abbonda sulla bocca degli stolti - Vaste praterie russe - Corso d'acqua - Un furto per la strada - Giullari, menestrelli - Formaggio greco - Dotato di grande forza - Iniziali del direttore d'orchestra Muti - La capitale presso l'antica Cartagine - Formano le città - Unisce due cuori... a Parigi - Reparto Investigazioni Scientifiche - L'attrice Holmes - Fuori mano, isolata - Il nome di Pennac - I confini del Kansas - Il portico in cui insegnava Zenone - Occupato, coinvolto - È bello se non piove - Colorare con una polvere organica - Congiunge in Inghilterra - Una battuta maldestra - Per Procura - Aletta di pesce - Alberi affini alle querce - Lo Stevens che canta *Father and Son* - Cantava con i Primitives.

Caccia al racconto

1 O	F	G	G	L	L	I	I
2 A	A	A	T	R	R	I	P
3 A	A	N	N	R	C	E	I
4 A	N	N	A	I	I	D	D
5 N	I	I	G	M	M	O	O
6 E	F	N	N	T	T	A	A
7 N	L	L	E	B	B	A	A
8 T	M	A	A	N	N	O	O

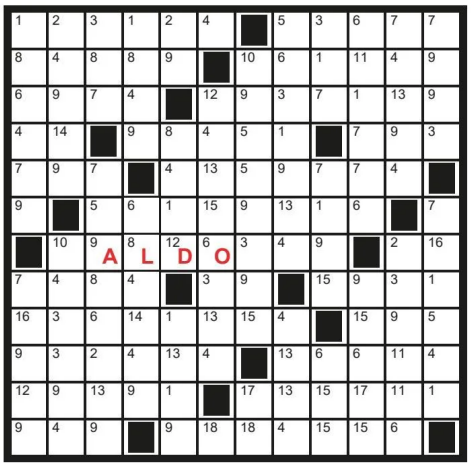
Cancellare nello schema le lettere delle parole sotto definite.
Alla fine rimarranno solo quelle di un racconto di Andrea Camilleri.
Quale?

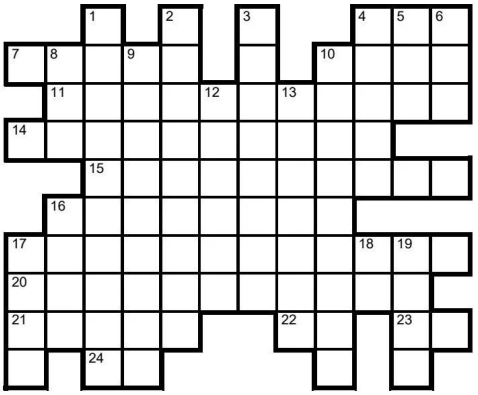
DEFINIZIONI

1. Cinquecento in una risma
2. La terra in cui nessuno è profeta
3. I batraci di una commedia di Aristofane
4. La dea romana con arco e frecce
5. Barbuti nanetti delle fiabe
6. Un soldato in trincea
7. Il capitano Achab ne insegue una bianca
8. La neve lo forma candido.

CRITTO

Per risolvere il gioco, aiutatevi con la parola stampata e con gli incroci. E ricordate che a numero uguale corrisponde lettera uguale.





FRAMMENTO INCROCIATO

ORIZZONTALI:4. Dieci se nove è nine - **7.** Christopher, regista di *Memento* - **10.** La colomba ne è il simbolo - **11.** Lo scrittore francese di *Senza famiglia* - **14.** Differenziare, distinguere - **15.** Fornita del necessario per vivere - **16.** Si aprono tirandoli a sé - **17.** Scende in piazza per protestare - **20.** Fidarsi del proprio intuito - **21.** Collocare o immaginare - **22.** Principio di Archimede - **23.** Sigla di Bolzano - **24.** Due estremi a bridge.

VERTICALI:1. Il cuoco e conduttore TV Borghese - **2.** Intrecciare o tramare - **3.** Strumento a fiato del gruppo degli ottoni - **4.** Ramoscello riproduttivo - **5.** Dà ore... d'amore - **6.** Costringe il tennista a ripetere il servizio - **8.** Esclamazione di dolore - **9.** Avvicinare - **10.** Registri contabili - **12.** Anna Maria scrittrice romana - **13.** Enrico giornalista - **16.** Solido a volte tronco - **17.** Un'unità di bestiame - **18.** Centro di posa - **19.** "La ...", novella di Verga.

per le soluzioni vai sul sito: https://www.lapiazzaweb.it/enigmistica/

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

laPiazza24

l'informazione locale ovunque tu sia!

laPiazzaweb.it

l'informazione locale sempre con te!

laPiazza

sistema integrato di comunicazione

Carta, Web, Audio.
Dentro il territorio
nel cuore della
gente!

www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24

S-Budget: il più conveniente

BUDGET

Conta su di noi

Prezzi bassi tutti i giorni

La tua spesa a meno di 15 €

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR

Il valore della scelta

LUGLIO 2022

laPiazza Salute

Nel pieno dell'estate, ma occhio a caldo e sole

Alcuni consigli per affrontare bene la stagione più amata dell'anno

L'estate è la stagione più amata, sinonimo di bel tempo, mare e vacanze, ma non è tutto oro ciò che luccica: il clima estivo, le alte temperature e il sole possono causare problemi molto seri, soprattutto per le categorie più deboli come anziani e bambini, e anche gli animali e i migliori amici dell'uomo per eccellenza, i cani, soffrono.

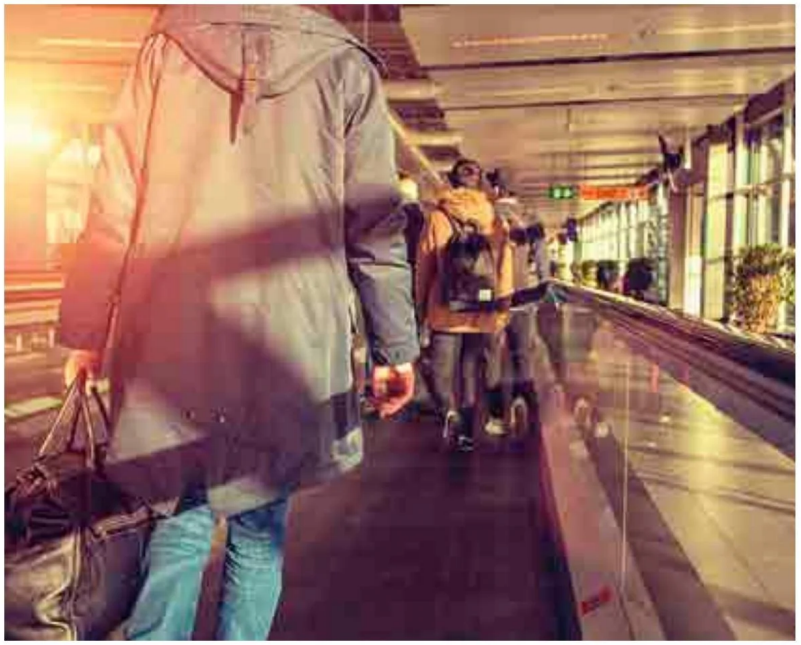
Non è mai male quindi rammentare alcuni consigli utili traendo spunto dal prezioso vademecum preparato dall'Asl 6 Euganea.

Non uscire negli orari più caldi e, durante un'ondata di calore, evitare l'esposizione diretta al sole nelle ore più calde della giornata, quelle tra le 11 e le 18.

Evitare, ovviamente, a maggior ragione, l'esercizio fisico in questo lasso temporale e comunque, se si effettua attività fisica,bere molti liquidi e reintegrare i sali minerali.

Prosegue alla pag. seguente

Viaggiare in sicurezza e salute, le buone pratiche per non correre rischi



Dopo due anni di stop, con l'arrivo dell'estate si torna a viaggiare, le destinazioni tanto sognate in questo periodo di pandemia tornano ad essere più facilmente raggiungibili, soprattutto se si tratta di mete estere.

C'è dunque molto entusiasmo e tanta voglia di recuperare il tempo perduto ma attenzione a non improvvisare: lo spirito d'avventura – ce lo ha insegnato a maggior ragione questo tempo di Covid – dev'essere sempre supportato da una sana consapevolezza dei rischi e da un impegno a tutelare la propria salute e quella di chi è vicino.

L'Ulss 2 Marca trevigiana ha messo a punto un piccolo elenco di buone regole per viaggiare in sicurezza da osservare già prima di partire. Il consiglio è di tenere in considerazione questi suggerimenti a maggior ragione quando si parte all'avventura per mete lontane caratterizzate da condizioni diverse da quelle a cui siamo abituati.

Dopo due anni di stop, ci si sposta all'estero. Attenzione alle mete: è bene informarsi già prima di partire

In primo luogo è sempre il caso di contattare il proprio medico 4-6 settimane prima del viaggio – è il suggerimento dell'infografica predisposta dall'Ulss trevigiana sulla pagina face book dell'azienda sanitaria – per ricevere un consulto.

E' bene tenere presente che i rischi sanitari cambiano in base alla meta: alimentazione, condizioni ambientali e parassiti – si legge – possono essere molto diversi da quelli cui si è abituati.

La raccomandazione è di fare particolare attenzione a bambini, anziani, donne in gravidanza e individui immunodepressi perché sono maggiormente vulnerabili.

Infine tra i fattori da tenere in considerazione ci sono allergie, malattie preesistenti e prescrizioni in corso.

Da tener presente anche lo stato vaccinale, per raggiungere alcune mete potrebbero infatti essere necessarie ulteriori vaccinazioni.

Alcuni consigli per affrontare bene la stagione più amata dell'anno

Bere molti liquidi, acqua in particolare, e mangiare frutta fresca, è in generale una misura essenziale per contrastare gli effetti del caldo. Soprattutto per gli anziani è necessario bere anche se non si sente lo stimolo della sete. Per converso, va moderata l'assunzione di bevande con caffeina e vanno evitate quelle alcoliche.

Consumare pasti leggeri: la digestione per l'organismo umano èun vero "lavoro" che aumenta la produzione di calore nel corpo. Quindi, scegliere cibi ricchi di acqua e sali minerali, come frutta, verdura.

Un'ottima accortezza è anche quella di migliorare l'ambiente domestico e di lavoro: la misura più semplice è la schermatura delle finestre esposte a sud e a sud-ovest con tende e oscuranti regolabili che blocchino il passaggio della luce, ma non quello dell'aria. Naturalmente è efficace l'impiego dell'aria condizionata, ma è bene non creare uno sbalzo di temperatura eccessivo. Un valido aiuto arriva in tal senso dal deumidificatore. Vestire comodi e leggeri, con indumenti di cotone, lino o fibre naturali, evitando quelle sintetiche. All'aperto è utile indossare cappelli leggeri e di colore chiaro per proteggere la testa dal sole diretto. Proteggere anche gli occhi con occhiali da sole con filtri UV. Il tutto specialmente per i bambini

Quando si viaggia, poi, ricordarsi di ventilare l'abitacolo dell'auto- prima di partire, anche se per spostamenti di breve durata. Se ci si deve mettere in viaggio per una lunga percorrenza, anche qui è bene evitare le ore più calde della giornata e tenere sempre in macchia una scorta d'acqua. Non lasciare mai neonati, bambini o animali in macchina, neanche per brevi periodi.

Tenere la massima cautela e assistere le persone più a rischio quali, come detto, anziani e i bimbi piccoli: controllare la temperatura corporea, abbassandola con una doccia tiepida e quando possibile aprire il pannolino.

Avere un occhio di riguardo anche per gli animali domestici, a cui va data molta acqua fresca lasciandola in zone ombreggiate: evitare anche qui le passeggiate al guinzaglio negli orari più caldi, i cani rischiano anche ustioni ai polpastrelli.

Capitolo a parte, poi, per i "bagnanti" e per la prevenzione per la pelle dai raggi del sole, soprattutto per i "primi" soli. Anche qui non guasta ricordare qualche buona pratica per scongiurare "scottature" o conseguenze anche peggiori.

Ad esempio, consultare l'indice della radiazione ultravioletta (UV) nelle previsioni del tempo può aiutare comprendere quando le radiazioni sono più intense.

Limitare il tempo di esposizione al sole nelle ore più calde, tra le 10 e le 16.

Evitare nel periodo estivo altre fonti di raggi ultravioletti, quelle artificiali, come le docce solari.

Ciò che invece non si deve evitare, ma anzi, non va risparmiata, è la crema solare, possibilmente quella più alta nelle prime giornate di mare della stagione, ricordando di applicarla ogni due ore e subito dopo aver fatto il bagno.

Buone vacanze, ma con intelligenza e la cura per se stessi e per chi ci sta vicino.

Smartphone e social network. “Adolescenti online”, le buone regole

Dipendenze e giovani: le insidie della rete

Una mini guida destinata ai genitori, per aiutarli a gestire i propri adolescenti quando si muovono nell’intricato ed insidioso mondo della rete. E’ quella realizzata dal Dipartimento per le Dipendenze dell’azienda Ulss 2 Marca Trevigiana che, attingendo da autorevoli fonti, ha elaborato dei contenuti informativi sul mondo dei videogiochi e, più in generale, sulla vita on-line dei ragazzi.

E’ pur vero che non sono da demonizzare in toto i videogiochi, - è la premessa della presentazione della mini guida - i quali, anzi, possono vantare numerosi punti di forza, come ad esempio il fatto che favoriscono la socializzazione, migliorano la prontezza nel prendere decisioni e il pensiero strategico, stimolano la curiosità e generano divertimento.

Tuttavia vi sono delle criticità che è bene non sottovalutare, in particolate l’utilizzo eccessivo, la distorsione nella percezione del tempo, l’esposizione a contenuti non sempre adatti all’età, la violazione della privacy o richieste indesiderate di contatti e amicizie.

Se gli adolescenti di oggi sono nativi digitali e padroneggiano i dispositivi con naturalezza, non è così per i genitori. “La rivoluzione digitale – si legge nella pagina facebook dell’azienda Ulss trevigiana - ha prodotto profondi cambiamenti nelle abitudini quotidiane e nei comportamenti collettivi ed individuali. Le tecnologie digitali sono diventate parte integrante della quotidianità di ciascuno. Gli adulti però hanno conosciuto e imparato a muoversi negli ambienti digitali quando già la loro identità era formata e hanno competenze digitali meno estese. Inoltre non possono fare riferimento a modelli precedenti per poter trasmettere ai figli con naturalezza un insieme di regole autorevole ed efficace nell’ambito dell’utilizzo dei device e delle nuove tecnologie”.

Del resto la disinvoltura con cui i giovani si approcciano alla rete non sempre corrisponde ad una capacità di valutazione delle opportunità e dei rischi della rete stessa. E l’intervento genitoriale rispetto all’utilizzo adeguato dei device, dei videogiochi e di Internet non può limitarsi a vietare o ridurre l’uso dei dispositivi.

Non è un approccio sufficiente e va integrato ad una educazione digitale più ampia che nasca dalla conoscenza di Internet, del suo funzionamento e dei rischi connessi.

In primo luogo bisogna considerare le esperienze che i ragazzi vivono nell’ambiente digitale come vere e proprie esperienze di vita.

Se dunque le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie sono tantissime, altrettante sono le possibilità di abuso: sono le nuove dipendenze da smartphone, social network e videogiochi.

Nel dettaglio se ne analizza l’uso improprio.

Lo **smartphone:** se il cellulare è ormai indispensabile nella vita quotidiana, questo non deve scusare un utilizzo eccessivo. E’ due volte più presente negli adolescenti rispetto agli adulti.

I **social network**: sono utilizzati dai più giovani per rimanere in contatto con i coetanei ma possono anche essere fonte di distrazione per allontanare emozioni spiacevoli come la solitutudine, l’ansia e la difficoltà a interagire in altri modi.

Videogiochi: la loro attrattiva sta nella natura immersiva: mondi complessi da esplorare, personaggi sfaccettati e oppurtunità di socializzare con altre persone. Aspetti che risultano molto attraenti per i giovani più suscettibili allo stress emotivo, che tendono quindi a rifugiarsi in questi mondi fino ad allontanarsi dalla realtà.

Il manuale “Adolescenti online: mini guida per i genitori” si trova nel portale online Indipendo da dove può essere scaricato al link https://www.indipendo.it/famiglia/

L'indagine del team di ricerca del professor Sambataro. Esaminati 79 soggetti guariti dall'infezione da Sars.Cov2 e 17 soggetti sani

Non ammalarsi di Covid fa bene anche alla... mente

Uno studio dell'Università di Padova dimostra che chi si ammala ha più probabilità di sviluppare sindromi depressive

Fabio Sambataro

Vaccinarsi e seguire scrupolosamente tutte le norme e le buone prassi anticontagio contro il Covid-19 fa bene anche alla salute "interiore", della mente, oltre che a quella fisica.

I pazienti affetti dal virus, infatti, anche dopo la guarigione, presentano sintomi depressivi in maniera significativamente maggiore rispetto ai soggetti sani, e mostrano una ridotta connettività funzionale locale nella corteccia temporo-parietale.

La circostanza poteva anche essere "intuita" considerando il calvario che molte persone hanno vissuto per superare la malattia e gli strascichi che ha lasciato, ma ora è stata provata anche scientificamente dallo studio "Altered brain regional homogeneity is associated with depressive symptoms in Covid-19" pubblicato sulla rivista scientifica «Journal of Affective Disorders» e condotto da un team di ricercatori del Dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Padova, coordinato dal prof. Fabio Sambataro.

L'équipe di esperti ha dimostrato che il virus, oltre alle note manifestazioni "sistemiche", può provocare anche sintomineuropsichiatrici quali depressione, ansia, fatica mentale, disturbi del sonno e disturbi associati allo stress, i quali sono verosimilmente associati agli effetti a livello neuronale del virus o ai trattamenti messi in atto, ma possono anche derivare dai fattori psicosociali associati all'infezione del virus, come il timore di ammalarsi o di infettare gli altri, cambiamenti nello stile di vita e isolamento sociale.

"Considerando la portata mondiale di questa patologia, abbiamo deciso di indagare i correlati neurali del Covid-19 e la loro associazione con le manifestazioni neuropsichiatriche riportate dai pazienti" spiega il prof. Sambataro, illustrando anche le modalità con cui è stata condotta la ricerca. Grazie alla collaborazione con ireparti di Neuroradiologia, Neurologia, Otorinolaringoiatria e Psichiatria dell'Azienda Ospedale/Università di Padova, sono stati esaminati 79 soggetti guariti e 17 sani senza storia di infezione da SARS-COV2 e di patologie neuropsichiatriche. Tutti i partecipanti allo studio hanno svolto una risonanza magnetica funzionale, che nel caso dei pazienti con Covid è stata effettuata dopo lanegativizzazione del tampone molecolare, e hanno completato una valutazione neuropsicologica.

"In particolare - prosegue Sambataro -, abbiamo indagato laconnettività funzionale localecerebrale a riposo tramite lo studio dell'omogeneità regionale, tecnica che consente di valutare la correlazione locale del segnale in una regione cerebrale. Abbiamo inoltre approfondito con questionari i sintomi depressivi tramite il Patient Health Questionnaire (PHQ-9), i sintomi ansiosi con la scala General Anxiety Disorder 7-item (GAD-7) e la fatica tramite la Multidimension Fatigue Inventory (MFI)".

Il risultato ha evidenziato, appunto, che i pazienti guariti dal Covid hanno un'incrementata connettività funzionale locale nell'ippocampo di destra e diminuita connettività nella cortecciatemporale destra e nel parietale di sinistra e che la gravità dei sintomi depressivi post-Covid si correla a queste variazioni neurofisiologiche.

"È peraltro interessante notare – conclude il coordinatore del team di ricerca - che tali aree sono coinvolte in una varietà di processi sociali, tra cui la regolazione dell'emotività, l'empatia e la simulazione degli stati mentali degli altri. Inoltre, queste regioni risultano attivate quando i soggetti sono esposti a esclusione sociale, come negli individui sottoposti a quarantena. Infine, l'ippocampo è una struttura primariamente coinvolta nello sviluppo di sintomi depressivi e le alterazioni evidenziate dallostudio potrebbero essere associate sia direttamente all'infezione daCovid-19 che alla sintomatologia depressiva collegata allacondizione di limitazione sociale»

In conclusione, dunque, la ricerca dimostra che i pazienti affetti dal virus presentano alterazioni nella connettività funzionale locale nelle aree temporo-parietali e limbiche e che tali anomalie si associano ai sintomi depressivi, un motivo in più per evitare di restare contagiati.

Lingua, deglutizione e connessione con la postura: proposte di un metodo vincente

Premessa

Le Catene Muscolari, che nel complesso plasmano la nostra Postura, sono la successione di muscoli embricati fra loro come una serie di "anelli" reciprocamente concatenati, tanto da diffondere gli effetti della singola variazione di stato di un anello su tutti quelli facenti parte della stessa catena. Sul concetto di catene si fonda il cuore pulsante delle terapie eseguite al Centro Dioli: Medicina e Salute; rappresenta la scuola di pensiero più accreditata ed efficace in ambito Posturologico. La catena muscolare più antica del corpo è la catena anteriore mediana o linguale, perché è la prima ad attivarsi nel corpo: si forma a partire dalla quarta settimana di vita intrauterina; alla decima settimana si sviluppa il riflesso di suzione; alla dodicesima settimana si sviluppa il riflesso di deglutizione inconscia; alla tredicesima settimana inizia a svilupparsi l'atto deglutitorio per poi definirsi nei primi mesi di vita del bambino; al quinto mese di vita intrauterina il feto succhia il pollice per stimolare lo spot linguale o retroincisivo, attivando risposte posturali, di coordinazione motoria ed ormonali.

Lingua e anatomia della catena linguale

L'obiettivo principale che la lingua deve raggiungere (a livello meccanico) è: 1) la deglutizione; 2) la fonazione; 3) il gusto; 4) la masticazione ; 5) la respirazione. Affinchè ciò avvenga è necessario una normotensione della catena linguale, una posizione statica corretta, una corretta posturazione della lingua in bocca (spot palatino). La deglutizione fisiologica potrà esistere solo se la lingua non presenta disturbi posturofunzionali.

Cause di disfunzione della catena linguale

Per **cause** noi intendiamo un qualsiasi fattore capace di alterare, modificare l'equilibrio corretto del corpo o del sistema biochimico- emozionale, innescando degli effetti.

Per esempio sono: frenulo linguale corto (funzionale e/o strutturato); utilizzo del biberon e del ciuccio inadeguato; traumi cranici e/o cervicali.

Sintomi/effetti di disfunzione della catena linguale

I sintomi sono quei "campanelli di allarme", quegli "EFFETTI" misurabili per la presenza di dolore e un'alterazione anatomica e/o funzionale di una determinata struttura. I principali sintomi sono: infiammazione adenoidi e tonsille; respirazione nasale e palato ogivale; mento sfuggente o sporgente; scoliosi, gobba, rachitismo; gastroenterite, aerofagia, stitichezza, gorgoglii, ventre ingrossato e cadente.

Differenze tra approccio medico classico e approccio posturale

La medicina classica interviene sul sintomo essenzialmente attraverso: terapia farmacologica; terapia chirurgica. Una volta spento il campanello di allarme (es. rimozione chirurgica adenoidi, tonsille) si crederà erroneamente di aver rimosso una volta per tutte il problema. La verità è che (ormai potremmo intuirlo facilmente) la Causa non è mai stata rimossa veramente e tenderà a ripresentarsi in futuro e manifestarsi attraverso una serie di compensi messi in atto dal Sistema Tonico Posturale, chiamati compensi.

Il nostro metodo

Per riuscire ad eliminare le **cause** ci avvaliamo di un insieme di Metodi, Sapere Tecnico, Strumenti, Dispositivi Medici e Pratiche Cliniche che nel complesso formano il Metodo Terapeutico dei nostri Centri. In particolare: 1) Raggi Method®, Metodo Straordinario per Eliminare le Cause del Dolore e Riprogrammare al Postura ; 2) Dispositivi Medici Taopatch® grandi come una moneta da 5 centesimi e sottili come una pellicola, vengono applicati sulla pelle con un semplice nastro cerotto. E' un Dispositivo Indossabile in grado di Cambiare la Postura ed eliminare il Dolore in 5 minuti. Ringrazio l'amico e collega Dott. Luca Bastianello per la collaborazione e avermi concesso di citare il suo libro "i-denti-tà", fonte per me di ispirazione; Ringrazio inoltre la Scuola di formazione in Tecniche di Riequilibrio Posturale ad Approccio Globale Raggi Method® con Pancafit® per la divulgazione delmateriale didattico.

Dr. Alberto Dioli

CENTRO DIOLI: MEDICINA E SALUTE
Dott. Alberto Dioli
Fisioterapista Specializzato in Posturologia
Sedi: Dolo (VE) e Ponte San Nicolo' (PD)
Segreteria: 3534092533
Dottore: 3472602075
Mail: info@studiodioli.it
Facebook: Alberto Dioli: Medicina e Salute
www.studiodioli.it

Vuoi fissare una **visita posturale** e conoscere **finalmente** le **cause** del **tuo dolore**?
Abbatti i tempi di attesa e prenota online!

Inquadra con la fotocamera del cellulare il **QR CODE.**

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

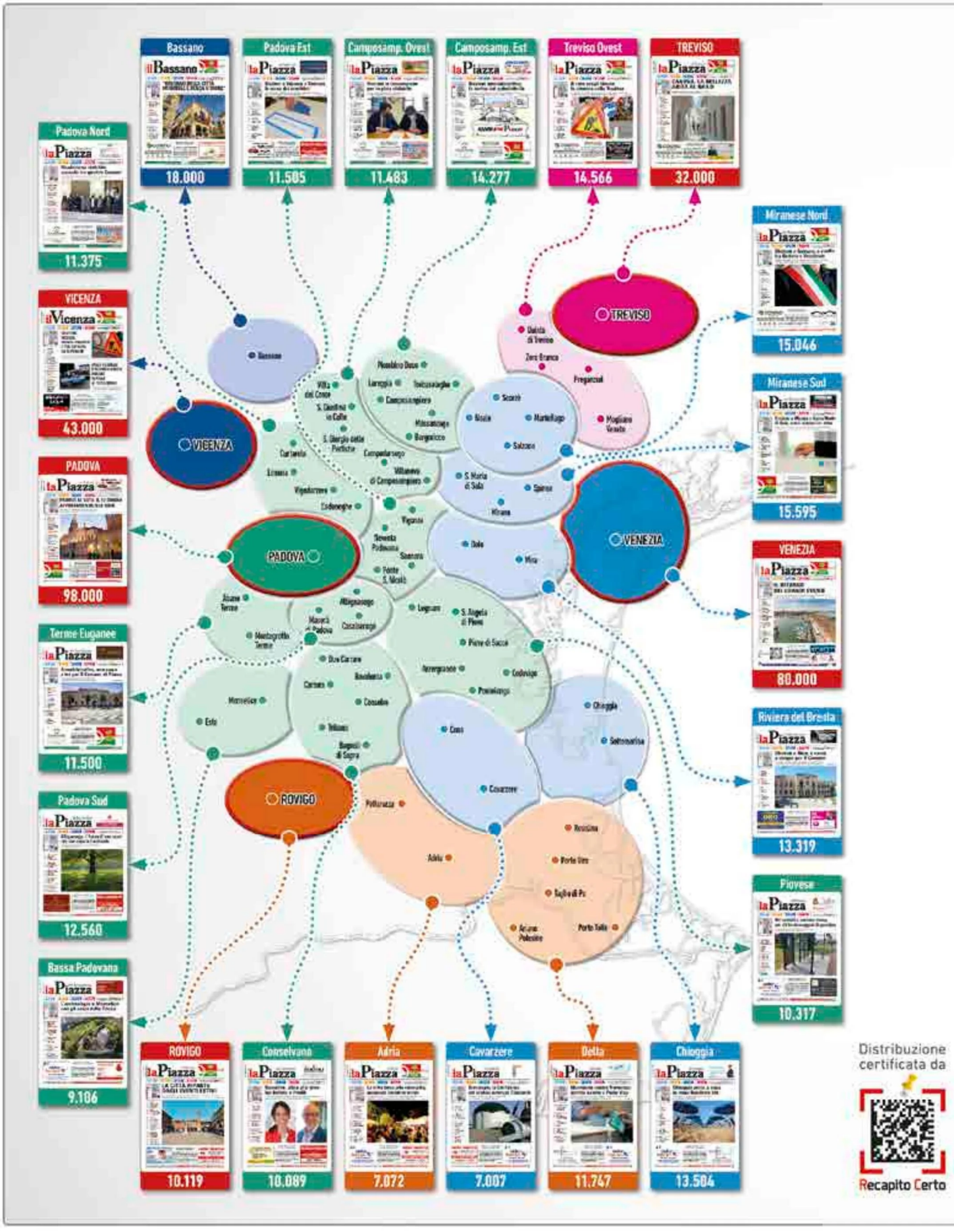
laPiazza24
l'informazione locale ovunque tu sia!

laPiazzaweb.it
l'informazione locale sempre con te!

laPiazza
sistema integrato di comunicazione

Carta, Web, Audio.
Dentro il territorio
nel cuore della
gente!

www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24


Bassano
il Bassano
18.000
Padova Est
la Piazza
11.505
Camposamp. Ovest
la Piazza
11.483
Camposamp. Est
la Piazza
14.277
Treviso Ovest
la Piazza
14.566
TREVISO
la Piazza
32.000
Padova Nord
la Piazza
11.375
Miranese Nord
la Piazza
15.046
VICENZA
il Vicenza
43.000
Miranese Sud
la Piazza
15.595
PADOVA
la Piazza
98.000
VENEZIA
la Piazza
80.000
Terme Euganee
la Piazza
11.500
Riviera del Brenta
la Piazza
13.319
Padova Sud
la Piazza
12.560
Piovese
la Piazza
10.317
Bassa Padovana
la Piazza
9.106
ROVIGO
la Piazza
10.119
Conselvana
la Piazza
10.089
Adria
la Piazza
7.072
Cavarzere
la Piazza
7.007
Delta
la Piazza
11.747
Chioggia
la Piazza
13.504
TREVISO
VICENZA
PADOVA
VENEZIA
ROVIGO
Distribuzione certificata da
Recapito Certo

Dentro
il territorio
nel cuore
della gente!

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

23 Edizioni

Oltre 506.000 Famiglie raggiunte

dal **1994** con VOI

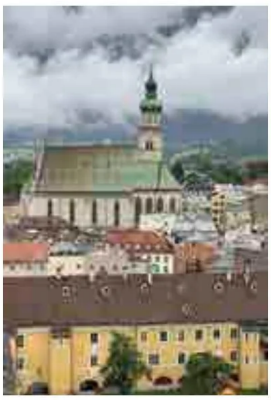
www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24

Austria

Parco Karwendel, l'eden fiorito nelle Alpi Tirolesi

di Renato Malaman

Paesaggi di natura incontaminata disegnati da vette ardite, prati, pascoli e da una fitta rete di sentieri attrezzati E poi malghe, come la storica Walderalm, dove all'aperto si possono gustare i migliori canederli della regione



Nella foto in alto fioritura intorno alla Wanderalm, malga simbolo. Sotto: la storica malga, un'immagine di Hall in Tirol, un piatto di canederli e uno scorcio rococò del centro di Innsbruck

Chissà come si chiamava la Heidi austriaca? Di sicuro si sa dove abitava: sull'Alpe che domina Hall in Tirol. Anzi: che domina il villaggio di Gnadenwald. Lassù siamo nel parco naturale del Karwendel, orizzonte di bellezza che sembra creato ad arte per far da scenario a un film. Uno scenario fatto di prati fioriti, boschi a distesa e rocce maestose per corona. Un mondo di natura incontaminata dove ci si può smarrire in una rete di sentieri che ad ogni curva riserva sorprese. Un indizio per arrivare all'Heidi tirolese lo si può trovare alla Walderalm, malga da cartolina che sorge a 1501 metri di quota, con tavoli all'aperto per una merenda alpina fatta come si deve e tante mucche al pascolo intorno. I loro canederli tirolesi allo speck o al formaggio sono stati premiati come i più buoni della regione. Ma nella malga, erede di una tradizione plurisecolare (e quindi monumento della montagna), si possono gustare anche bratwürst, speck, wienerschnitzel e altre specialità della cucina alpina tirolese.

Nel Parco Naturale di Karwendel, come nelle fiabe, è sempre possibile osservare il camoscio. Ma per chi ama invece le escursioni, ecco le vie ferrate e le palestre di roccia. L'ascesa più ardita è quella alla cima del Bettelwurf. Da lassù lo sguardo può spaziare fino alla Baviera, fin dove il parco Karwendel si estende. I sentieri si snodano lungo una alta via che è supportata da numerosi rifugi e luoghi di ristoro.

Ai piedi del Karwendel c'è un piccolo paese: Gnadenwald. Qui c'è una curiosità storica da segnalare: vi è nato, e vi ha vissuto fra il 1765 e il 1820, Joseph Speckbacher, il vice dell'eroe tirolese Andreas Hofer, colui che nel 1809, a capo dei suoi soldati-contadini, sconfisse le truppe francesi e bavaresi nella epica battaglia del monte Isel, dove oggi sorge lo spettacolare trampolino olimpico di Innsbruck. A questa battaglia è dedicato un dipinto gigante, realizzato su una superficie a 360 gradi e custodito al Das Tirol Panorama.

A valle c'è Hall in Tirol, con la sua zecca (una delle più antiche d'Europa), dove cinque secoli fa venne coniato il primo tallero, moneta voluta dall'imperatore Maximilian I. La storia di questa istituzione di Hall è documentata nel museo della Torre della Zecca. All'epoca Hall poteva rivaleggiare con la stessa Innsbruck. Il tallero ispirò qualche secolo dopo il dollaro. La moneta veniva coniata con l'argento delle vicine miniere, metallo prezioso che ha fatto la fortuna di tutta la valle. Una museo della miniera, realizzato nel 1929 in centro ad Hall in Tirol, racconta bene quell'epopea e documenta anche con video d'epoca le condizioni di lavoro dei minatori. Un po' inquietante la scritta sul portale: "Glück Auf", ovvero "Buona fortuna".

Anche la vicina Wattens con i minerali non scherza. Li sa valorizzare al punto da creare un mondo tutto di cristallo. Anzi, i Mondi di Cristallo dell'universo Swarovski. Un viaggio emozionante in 18 luoghi delle meraviglie firmati da grandi artisti. Daniel Swarovski amava dire "L'evoluzione, come la luce, non si ferma mai". Tra le chicche la copia del famoso vestito a fior di pelle indossato da Marilyn Monroe nel '62 per cantare "Happy Birthday Mr President" dedicato a John Fitzgerald Kennedy, scandalizzando l'America. C'è pure l'abito di scena di Elton John in Rocket Man. Di grande suggestione il parco esterno protetto dal Gigante, in un caleidoscopio di effetti speciali.

Impossibile, infine, resistere al fascino discreto della capitale culturale di questa regione: Innsbruck. Così legata da sempre alla storia dell'Austria, cara agli imperatori Maximilian I a cavallo del '500 e due secoli dopo alla grande Maria Teresa. Innsbruck, meraviglioso ricamo rococò incastonato fra le Alpi. Il celebre Tettuccio d'oro che fa da sfondo alle foto ricordo di turisti di tutto il mondo (voluto da Maximilian I per festeggiare nel 1500 l'arrivo del nuovo secolo) è lo specchio della ricchezza di questa città.

Ad Hall in Tirol c'è la zecca del '500 che secoli più tardi ispirò il dollaro A Wattens luccicano i "Mondi di cristallo" creati da Daniel Swarovski Innsbruck e la battaglia di Hofer: la ricorda un dipinto a 360° sull'Isel

Che ritroviamo poi nelle sale dell'Hofburg, la residenza imperiale che racconta in modo coinvolgente (e anche sfarzoso) la storia del Tirolo, attraverso tante testimonianze artistiche e anche ripercorrendo la vita di Maria Teresa e dei suoi figli. Alcuni fortunati e altri no… Appendice quasi naturale del palazzo è la Hofkirche, la chiesa cara agli Asburgo, dove riposano tanti grandi d'Austria, fra cui Andreas Hofer, oste della Val Passiria diventato eroe del Tirolo per essersi opposto a Napoleone, pagando poi con la vita questa sua coraggiosa resistenza. La sua statua è listata a lutto con un nastro nero, per ricordare la divisione del Tirolo imposta nel 1918. La storia va sempre ricordata rispettando tutti i punti di vista. Quello dei vincitori e quello dei vinti, come in questo caso…

Info: www.hall-wattens.at

a cura di Paolo Di Lorenzo

L'Ora, quando l'inchiostro sfida il piombo e la mafia

"L'Ora – Inchiostro contro piombo" è la serie tv per la regia di Piero Messina, Ciro D'Emilio e Stefano Lorenzi che è co-prodotta da Rti e Indiana. Ha ottenuto un buon successo di critica quando è stata trasmessa in Francia e suscita consensi anche in Italia. Il protagonista è Claudio Santamaria. Al centro della storia troviamo "L'Ora", il quotidiano fondato a inizio Novecento dalla famiglia Florio che a Palermo, negli anni a cavallo tra il secondo dopoguerra e il boom economico, è stato il primo quotidiano che ha avuto l'ardire di scrivere la parola mafia. La serie prende spunto dagli eventi realmente accaduti tra la fine degli anni Cinquanta e l'inizio dei Sessanta, focalizzandosi su un

periodo cruciale per la lotta alla mafia. Antonio Nicastro (Claudio Santamaria) arriva da Roma insieme alla moglie Anna (Silvia D'Amico) per dirigere "L'Ora" di Palermo, giornale del partito comunista in crisi di vendite, dove i collaboratori affrontano la loro quotidianità con una certa inerzia e con il timore del licenziamento. Al fianco di Nicastro, nella riorganizzazione del giornale, c'è una squadra di volenterosi giornalisti pronti a sacrificare tutto in nome della verità: si ritrovano a lottare contro il potere costituito che non soltanto era connivente con la malavita, ma alimentava un sistema di soprusi e ingiustizie che soffocava la Sicilia e l'Italia intera.

"Per accettare il ruolo di Antonio Nicastro mi sono bastati cinque minuti. Sono rimasto colpito da questo progetto contraddistinto da un elevato valore non soltanto produttivo, ma anche civile," spiega Claudio Santamaria. "Il mio personaggio a volte è troppo burbero e diretto, ma questo perché è mosso da un'instancabile voglia di verità che non lascia spazio a mezzi termini. A volte si dimentica persino di mangiare, tanto è concentrato sulla sua missione" riflette Santamaria, che aggiunge: "Come tutti gli eroi, Nicastro sacrifica sé stesso per il bene comune".

The boys, il lato oscuro degli amati supereroi

Torna The Boys, la serie kolossal di Amazon che esplora il lato oscuro dei supereroi. Nei nuovi episodi, la squadra di Butcher (Karl Urban) indaga sul passato di Payback, la squadra che anticipava i Seven, e sulle circostanze attorno alla morte di Soldatino (interpretato da Jensen Ackles, l'indimenticato Dean di Supernatural). Questa potrebbe essere la chiave per sconfiggere il diabolico Patriota (Antony Starr), diventato più perfido che mai.

La trama si basa sull'idea che i supereroi vivono al centro dell'attenzione e sono gestiti come star del cinema dalla potentissima multinazionale Vought American, il cui scopo primario è mascherare i vizi dei propri affiliati per presentarli come i paladini di cui il mondo ha bisogno in modo da trarne il massimo profitto.

Il giovane Hughie è insieme alla sua ragazza Robin quando A-Train, l'uomo più veloce del mondo, la travolge in piena corsa disintegrandola: il desiderio di vendetta fa sì che venga avvicinato da uno strano individuo, Billy Butcher, che assieme al ragazzo rimette insieme la sua vecchia squadra di ex agenti della Cia incaricata di punire i Super per i loro crimini, i "Boys".

"Interpretare un personaggio così sfaccettato come Soldatino è stata la sfida che cercavo", racconta Jensen Ackles. "Dopo quindici anni nei panni di uno dei buoni più amati del piccolo schermo, mi sono buttato a capofitto in questa opportunità. Avevo già lavorato con Eric Kripke perché è stato il creatore di Supernatural e oggi è al timone di The Boys: è stato come tornare a casa", ha aggiunto l'attore.

"In questa stagione, approfondiamo ancora di più la psiche dei protagonisti, al di là delle distinzioni tra chi è buono e chi è cattivo". Ma qual è il segreto di scrivere una bella storia? "Creare dei personaggi che ami, e torturarli" risponde Eric Kripke, ricordando una massima di Sam Raimi, col quale lavorò al film "Boogeyman" diciassette anni fa. Quanto durerà The Boys? "I nostri eroi sono ancora nel pieno del loro viaggio. E mi piacerebbe avere Jeffrey Dean Morgan sul set", anticipa Kripke.

Libertà è poter scegliere prodotti della filiera controllata

La linea **Passo dopo Passo Despar**, dedicata all'ortofrutta, alla carne e al pesce, dove si possono trovare più di **500 prodotti** realizzati seguendo una filiera trasparente.

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR

Il valore della scelta

Idee in cucina, tra gusto, sapori del territorio e creatività

Rubrica a cura di **Sara Busato**

INSALATA DI RISO CON BRESAOLA E MELONE E MENTA

L'insalata di riso è un ottimo piatto per l'estate. Avere un piatto ricco di carboidrati, proteine e vitamine, aiuta a nutrirsi in modo corretto. Una ricetta sana e completa di principi nutritivi per portare sapore e allegria a tavola.

Ingredienti: *140g di riso (oppure riso venere); 1/2 melone; 100g di bresaola tagliata a cubetti; 1 mazzetto di menta fresca; olio evo; sale e pepe q.b.*

Preparazione: Lessare il riso in acqua salata. Nel frattempo, tagliare la polpa del melone a cubetti. In una ciotola, riunire il melone con la bresaola e la menta tagliata con una forbice. Scolare il riso, raffreddarlo e, dopo averlo scolato bene, trasferirlo nella ciotola con gli altri ingredienti. Condire con olio extravergine d'oliva, sale e pepe.

CAESAR SALAD (SENZA POLLO)

La Caesar Salad è un'insalata storica, inventata negli anni '20 da uno chef italiano emigrato negli Stati Uniti. Da allora esportata ed apprezzata in tutto il mondo. Un piatto unico per un pranzo estivo o come antipasto.

Ingredienti: *2 cespi di lattuga, 1 spicchio d'aglio grande, 2 fette di pane bianco, 1 uovo grande, 1 limone, salsa Worcestershire2 cucchiai di parmigiano a cubetti o scaglie, olio extravergine di oliva sale e pepe nero q.b.*

Preparazione: Sfogliare la lattuga ed eliminare eventuali foglie esterne troppo dure, scegliere quelle interne più tenere. Tagliare il pane a fette alte 1 cm, eliminare la crosta e tagliare a quadretti. Mettere un cucchiaio di olio aromatizzato all'aglio in una pentola antiaderente e tostare i quadretti di pane a fuoco moderato. Nel frattempo, cuocere anche l'uovo. Al momento di servire disporre l'insalata in un'insalatiera, versare due cucchiai di olio e mescolare. Aggiungere il sale, il pepe macinato al momento, il succo di limone, la salsa Worchestershire e mescolate ancora. Assaggiate e correggete se necessario.

GELATO ALLO YOGURT CON PISTACCHI

Ora che è iniziata l'estate, a chi non piace rinfrescarsi con un bel gelato? Meglio se leggero e nutriente: ecco il gelato con pistacchi. La ricetta prevede l'utilizzo dello yogurt greco al posto del latte. Facile da preparare, ideale per la merenda o per il post pranzo goloso

Ingredienti: *400 g di yogurt greco; 100 g di cioccolato fondente; 30 g di miele di acacia; 2 cucchiai di pistacchi al naturale. Per guarnire q.b. di pistacchi al naturale E mezza bacca di vaniglia*

Preparazione: Tritare finemente il cioccolato fondente e i pistacchi, tenendoli da parte. In una ciotola inserire lo yogurt, il miele e i semi della vaniglia; montare gli ingredienti con le fruste elettriche pochi istanti. Aggiungere i pistacchi e il cioccolato e amalgama gli ingredienti. Una volta completato l'impasto, trasferirlo un contenitore adatto al freezer. Mescolare il composto con una forchetta ogni 30 minuti, ripetendo l'operazione per circa tre ore. Passato il tempo, tirare fuori dal freezer il gelato qualche minuto prima di servirlo, se necessario mescolare nuovamente per renderlo più cremoso. Servite con pistacchi al naturale e una banchetta di vaniglia a piacere.

Luglio

Luglio, l'estate entra nel vivo tra caldo sole e temporali estivi

Ariete

La vostra simpatia vi consentirà di catturare l'attenzione delle persone che vi interessano e di ottenerne approvazione e consenso. Grande successo nel campo delle amicizie

Toro

Avete lavorato a lungo e investendo grandi energie nei vostri progetti, è tempo di raccogliere i buoni frutti e concedersi una sana pausa di riposo e benessere

Gemelli

Tutti i nodi vengono al pettine e anche il vostro tergiversare intorno ad una situazione ambigua è giunto al termine. E' ora di decidere verso quale direzione andare

Cancro

Vi sentite a gonfie vele e avete la giusta carica per intraprendere qualsiasi iniziativa: in questo periodo vi riesce tutto o… quasi. Niente azzardi ma mettetevi in gioco

Leone

E' bastato un errore veniale per far emergere una situazione complessa che difficilmente si risolverà da sola. Dovrete proprio mettercela tutta ma riuscirete a rimettere le cose a posto

Vergine

Le nuvole iniziano a diradarsi e si comincia a vedere il sole che darà nuova energia alle vostre giornate. Tornerete a brillare con la vostra luce e si noterà

Bilancia

Si ricomincia a marciare al vostro ritmo, siete ispirati e fiduciosi. Vi sentite in equilibrio e questo benessere vi consentirà di assaporare tutte le opportunità che offre l'estate

Scorpione

Le pause rigeneratrici hanno avuto i loro benefici effetti. Vi sentite alleggeriti dai molti carichi che vi avevano accompagnato negli ultimi mesi. Procedete spediti e spensierati

Sagittario

Venite da un periodo non facile ma siete ormai consapevoli di avere una grande forza di volontà. Raggiunto l'obiettivo è tempo di individuare nuovi traguardi

Capricorno

Ci vuole molta pazienza ma l'attesa e la perseveranza verranno premiate. Siate ostinati e credeteci sempre, le soddisfazioni arriveranno

Acquario

Vi sembra di perdere tutto ciò su cui avete costruito fino ad oggi, il periodo è impegnativo ma tutto passa e tornerete a sorridere e a vedere nuovi promettenti orizzonti

Pesci

Una delusione inaspettata vi toglie il sorriso e vi invita a riflettere su quante risorse avete investito per un progetto da condividere con una persona che per voi era importante

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

laPiazza24
l'informazione locale ovunque tu sia!

laPiazzaweb.it
l'informazione locale sempre con te!

laPiazza
sistema integrato di comunicazione

Carta, Web, Audio.
Dentro il territorio
nel cuore della
gente!

www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

laPiazza24
l'informazione locale ovunque tu sia!

laPiazzaweb.it
l'informazione locale sempre con te!

laPiazza
sistema integrato di comunicazione

Carta, Web, Audio.
Dentro il territorio
nel cuore della
gente!

www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24